



4 PICCOLE RUOTE

PUBBLICAZIONE GRATUITA RISERVATA AI SOCI DEL FIAT 500 CLUB ITALIA

NOTIZIARIO ANNO II · N. 5 · DICEMBRE 1991

TIPOLITO BACCHETTA SNC · ALBENGA

Primo raduno emiliano a Bobbio - Piacenza 15 Settembre 1991

Domenica 15 settembre 1991 nel Comune di Bobbio in provincia di Piacenza ha avuto luogo il Primo Raduno Emiliano della Fiat 500 col patrocinio del Fiat 500 Club Italia e la collaborazione dei Concessionari Fiat della provincia di Piacenza. Alla manifestazione hanno partecipato circa 150 cinquecento giunte da tutta l'Italia, non solo del nord, ma anche del centro-sud, e gli equipaggi accolti simpaticamente dal Sindaco di Bobbio e dall'assessore allo sport Dott. Lucio Bianchi hanno potuto ammirare i meravigliosi luoghi turistici dell'Alta Val Trebbia con una lunga sfilata coreografica che si è svolta a Brallo, Marsaglia, San Salvatore e sul monte Penice con le sue attrezzature sportive e la stazione sciistica che ospiterà nel marzo del prossimo anno un raduno delle 500 sulla neve, in concomitanza con il lancio commerciale della neonata "Nuova Fiat 500". A tutti i partecipanti è stata offerta una bella targa ricordo dai Concessionari Fiat ed una borsa con prodotti locali (formaggi, vino, ecc.) dopo un pranzo all'aperto consumato tutti insieme allegramente, dopodiché sono stati distribuiti numerosi premi e tante coppe che purtroppo non hanno potuto accontentare tutti. A questo proposito devo aggiungere che davvero in quest'occasione ho visto numerosissime



Raduno di Bobbio (PC) - 15 settembre 1991

500 molto belle, ben conservate o rimesse a nuovo in modo encomiabile; pensate che due macchine erano addirittura nuove di fabbrica, senza targa, mai immatricolate! Non faccio i nomi dei premiati e di coloro che non hanno avuto un riconoscimento meritatissimo, proprio perché non voglio fare torto a nessuno, ma ho risposto alle giuste lamentele di qualcuno per far capire lo spirito che anima i nostri raduni e qui di seguito farò pubblicare copie di alcune lettere da me scritte ad alcuni soci affinché tutti possano farsi un'idea di quanto avviene nei nostri incontri. Un particolare ringraziamento va all'amico Lucio Bianchi, magnifico anfitrione ed ottimo organizzatore, che si è sobbarcato una fatica improba con pochi collaboratori per portare a buon fine una splendida manifestazione. A testimoniare l'interesse che il Primo Raduno Emiliano ha suscitato, oltre alla vasta eco giornalistica e televisiva della zona, c'è l'impegno dei Concessionari Fiat dell'Emilia Romagna per il prossimo raduno sulla neve delle 500 al Monte Penice e per il Secondo Raduno Emiliano a Bobbio, nel settembre del '92.

G. P. D. C.

Lettera inviata dal Sig. Marco Schinaglia al Dott. Lucio Bianchi, organizzatore del raduno di Bobbio:

Ill.mo Sig. Bianchi Lucio, sono a scriverle per un breve commento, nel bene e nel male sul raduno di ieri in quel di Bobbio. Ma prima ancora di esprimere delle riserve voglio dirle che tutto sommato è stata una giornata positiva e divertente, ma... poteva andare meglio, vero Sig. Bianchi? Sono certo che le mie osservazioni espresse (spero) in modo sereno potranno servire in futuro per fare sempre meglio, cosa alla quale noi tutti tendiamo. Parto dalla fine Sig. Lucio... la premiazione! Contrariamente ad altri, come lei avrà avuto modo di constatare non ho espresso proteste verbali sul posto, riservandomi, appunto, di parlarne con il senno di poi. Sig. Bianchi, l'unico premio che ho condiviso è stato quello riconosciuto alla Moretti 595 SS veramente splendida! Ma premiare per prima un 500 che pareva una discarica o quanto meno un banchetto da mercatino delle cianfrusaglie, no! Volevate premiare l'alpino in quanto tale, potevate farlo sotto altra forma e nessuno avrebbe avuto nulla da eccepi-

segue a pag. 3

RINNOVO DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Durante il pranzo degli auguri si sono svolte le votazioni del Consiglio Direttivo. Sono risultati eletti:

Gian Paolo De Capitani, Maria Teresa Basso, Giorgio Balbo, Monica Cardone, Emanuela Nasino (segretaria), Maria Cristina Cavallo, Mario Ferrando, Giovanni Condello, Massimiliano Valente, Luigi Ravazza.

Nella prossima riunione verranno eletti il Presidente, il Vice Presidente e il Revisore dei Conti.



1951



1991

Qui sopra, un costume realizzato negli Anni Novanta. In alto, una ragazza con costume Anni Cinquanta.



1957



1991

Qui sopra, la nuova 500 Fiat ora in produzione e in vendita dal marzo del 1992. In alto, la 500 del 1957.

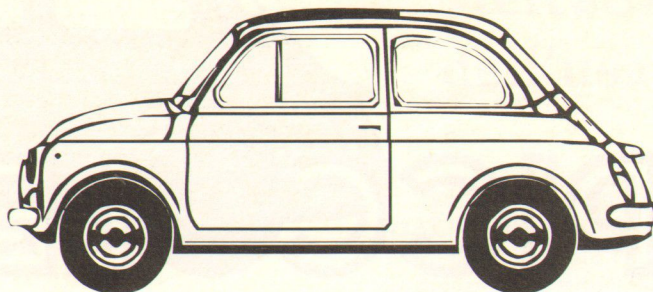


1956



1991

Sopra, un'operatrice al videoterminale. In alto, dattilografa alla macchina per scrivere.



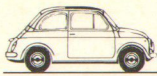
FIAT 500 · CLUB ITALIA

Via Roma, 6 - 17033 Garlanda (SV) - Tel.: (0182) 580343
C/C POSTALE DEL CLUB: N.10818177

A norma dell'articolo 9 dello Statuto Sociale il Consiglio Direttivo dura in carica due anni e pertanto dalle prime elezioni del 1989, dopo l'ottavo Raduno di Garlanda del luglio di quest'anno l'attuale Consiglio Direttivo è decaduto e si presenta dimissionario. Le nuove elezioni avranno luogo durante il pranzo sociale l'8 dicembre e in tale occasione sarà designato il nuovo Consiglio Direttivo che nominerà il Presidente, il Vice Presidente, la Segreteria e la Vice Segreteria per il biennio 1992-1993. Rimangono membri di diritto del Consiglio Direttivo, il Presidente Onorario Domenico Romano e il Presidente della Pro Loco Giancarlo Tassistro. Restano invariati i Delegati di Zona.

I Delegati di Zona nominati fino ad ora sono:

ACHILLI Lorenzo - Via S. Pellico, 38/3 - Tel.: 0523-882143 - 29015 Castel. S. Giov. (PC)
 ARDRIZZI Gianfranco - Via Pavia, 81 - Tel.: 0131-222319 - 15100 Alessandria
 BALBO Giorgio - Reg. Monterosso (via S. Michele, 2) - Tel.: 0182-548466 - 17031 S. Fedele (SV)
 BARBATO Rodolfo - Piazza Fonteiana, 8 - 00152 ROMA - Tel. 06-5897339
 BASILE Massimo e LATINO Silvio c/o President Hotel - Via Perasso, 1 - Benevento - Tel.: 0824-21000
 BIANCHI Pinuccia e Lucio - Piazza Duomo, 18 - Tel.: 0523-932379 - 29022 Bobbio (PC)
 BIENTINESI Alessandro - Via della Rondella, 11 - 57125 Livorno - Tel.: 0586-898293
 BOCCA Luigi - Via Perugia, 34 - 81020 S. Nicola (CE) - Tel.: 0823-459505
 BOGGIONE Sergio - Via I Maggio, 36 - 10070 Balangero (TO) - Tel.: 0123-347007
 BOGGIONI Matilde - Viale Galeazzo, 31 - 20136 Milano - Tel. 02-89403495
 BOTTER Costanzo - C.so Div. Alpine, 65 - 17074 Cortemilia (CN) - Tel. 0173/81182
 CANIGIANI Ennio - Via per Montagnana, 71 - 51030 Momigno (PT) - Tel. 0572/619056
 CARRAVETTA Francesco - Via F. Brunelleschi, 34 - 87036 Rende (CS) - Tel.: 0984-465595
 CASTAGNOLI Carlo - Piane di Nocella, 13 - 64012 campli (TE) - Tel.: 0861-56846
 CIMARELLI Aldo - Via Malandruga, 57 - 06084 Bettona (PG) - Tel. 075-9869410
 CIPRIA Antonio - Via G. Clemente, 10 - Marina di Ragusa (RG) - Tel.: 0932-615222
 CORSARO Francesco - Via VALLOTTI, 26 - Vercelli - Tel.: 0161-64001
 CUOMO Tommaso - Viale della Libertà, 35 - Piedimonte Matese (CE)
 DAMMERS Wilfred - Via Boccino, 1 - Tel.: 045-7420585 - 37010 Brenzone (VR)
 DE CAMILLI Gian Pietro - Via Pasubio, 36 - Tel.: 0445-523263 - 36015 Schio (VI)
 DONÀ Guglielmo - Via S. Giuseppe, 9 - Tel.: 049-9772248 - Polverara (PD)
 FARULLI Claudio - Via Antagora, 3 - 00124 Casalpalocco (ROMA) - Tel.: 06-5053225
 FENU Marcello - Viale Carducci, 51 - Tel.: 0547-29350 - 47023 Cesena (FO)
 FERRANDO Cav. Mario - Via R. Quartini, 19-7 - 16161 Fegino (GE) - Tel.: 010-443215
 GHERARDI Maurizio - Via Gai, 28 - 30020 Annone Veneto (VE) - Tel.: 0422-769994
 GRAELLS Jaime - Bigay, 19 - 08022 Barcellona - Spagna
 GRASSO Sergio - Via A. Sella, 38 - Tel. 0171-681731 - 12100 Cuneo
 GULLÀ Giuseppe - V.del Progresso, Pal.Caval. - 88046 Lamezia T. (CZ) - Tel.: 0968-21036
 LAURENTI Giuseppe - Fraz. Cosetti, 22 - 10080 Locana (TO) - Tel.: 0124-800118
 LAURIA Ottavio - Via Roma, 10/8 - Tel.: 0825-788385 - 83013 Mercogliano (AV)
 LESA Fabio - Via Aurisina Cave, 5/b - 34013 Duino Auris. (TS) - Tel.: 040-200709
 MANIERI Valerio - Via L. Baitelli, 28 - 25127 Brescia - Tel.: 030-322141
 MARCELLI Germano e A.Maria - Circonvall. Ovest 13 - Tel.: (0736) 258328 - 63100 Ascoli Piceno
 MAROADI Elio - Weidstr., 6 - 8808 Pfaeffikon SCHWEIZ - Tel.: 0041-55-486246
 MARTINELLI Pietro Paolo - 55028 Piano di Coreglia (LU) - Tel.: 0583-77292
 MIGNANI Guido - Viale Cavour, 136 - 44100 Ferrara (FE) - Tel.: 0532-49383
 MORSELLI Idris - Via Gramsci, 2/A - Tel.: 059-904263 - Bastiglia (MO)
 NESPOLI Pier Luigi - Via S. Margherita, 4 - 20030 Paina di Giussano (MI) - Tel. 0362/861355
 NIEDDU Paolo - Via Mattei, 72 - Tel.: 0783-303079 - 09170 Oristano
 NOTDURFTER Helmuth - Via Stazione, 12 - 39049 Vipiteno (BZ) - Tel.: 0472-765032
 PALAZZI Lorenzo - Via S. Martino ai Monti, 60 - 00184 ROMA - Tel.: 06-4870855
 PALLADINO Luciano - Via Le Chiuse, 58 - 10144 Torino - Tel.: 011-482733
 Dott. PAOLETTI PERINI Riccardo - Via Nardi, 50 - 50132 Firenze - Tel.: 055-243754
 PELLERITO Alessandro - P.zza S. Marino, 2 - Palermo - Tel.: 019-6883410
 PETTA Antonio - Via Provinciale, 69 - 66050 Carunchio (CH) - Tel.: 0873-954361
 RAVAZZA Luigi - Via Guercina, 12 - 14040 Castelnuovo Calcea (AT) - Tel.: 0141-957268
 RIGHETTI Roberto - Via 2 Giugno, 22 - 52094 Follonica (GR) - Tel.: 0566-52094
 SAMPIERI M. Paola Loredana - Via dell'Oliva, 392 - 95030 Tremestieri E. (CT) - Tel.: 095-331973
 SAVIO RICCARDO - VIA CAPINERA, 36 - 18038 Sanremo (IM) - Tel.: 0184-502586
 STOLLAGLI Paolo - Via Dello Scalo, 10 - 40131 Bologna - Tel.: 051-55016
 VONELLA Carlo - Via Migliaccio, 233 - 88024 Girifalco (CZ) - Tel. 096-749337
 ZANICHELLI Stefano - Via C. Gintoni, 2 - 42016 GUASTALLA (RE) - Tel. 0522/830955
 Chiunque fosse interessato ad offrire il proprio aiuto come delegato di zona, può contattare la segreteria del Club per maggiori chiarimenti: sabato ore 12,30 - 13,30.



continua da pag. 1

re! Poi ho visto premiate 500 L (ben tre o quattro), altre tre o quattro 500 "portiere controvento", una Abarth (la 500 sportiva) conservata in modo non certo esemplare, poi altri catenacci quasi ignobili! Ma le chiedo Sig.Bianchi: La giuria le macchine le hanno viste? E queste persone che dovevano giudicare (mi perdoni) erano all'altezza della situazione? Sono rimasto sul piazzale delle macchine splendide, ripeto: splendide per restauro, conservazione, elaborazione! Completamente ignorate. Allora questa giuria fantasma cosa ha visto? E quando lo ha visto? Oppure si è solo, praticamente, letto i brogliacci della iscrizione guardando le date di fabbricazione e da dove provenivano? Siccome poi alla premiazione non ho visto nemmeno una, dico una, 500 elaborata (perché no, come lo era la mia, con garbo e gusto) o come quella 500 sempre di Bologna, rossa, quella sì, più sportiva che mai, e quella verde di Modena della carrozzeria Savini, veramente magnifica, e quella nera, elegantissima e tenera con il fiocco e il cappello, dovevate avvertire che avreste preso in considerazione solamente Fiat 500 così come erano uscite dalla Fiat cioè ASI per intenderci! Ma allora lo spirito del Fiat 500 Club Italia non mi pare sia questo! O io ho frainteso? Però, e concludo, ho visto persone deluse, stupite, avvilitte e non erano i soliti due o tre! Ancora un appunto Sig.Bianchi (dopodiché mi odierà).

Domenica 8 settembre al 4° raduno di auto d'epoca di Cereglio (BO) quando per la iscrizione ed il pranzo mi hanno chiesto lire 10000 (diecimila) io ho protestato perché erano poche! Così come esprimo riserve non tanto sulle quindicimila dell'iscrizione, ma sulle 20000 del pranzo che Sig.Bianchi, possono essere al tempo stesso poche o tante, tutto dipende dal contesto e il contesto è stato un pranzo sotto un sole feroce, che ha fatto vacillare i sia pur spartani cinquantisti sul luogo convenuti. Ne conviene con me, vero? O no? Io credo e penso che con la medesima somma potevate fare una convenzione con uno o (visto il numero) due ristoranti, dove la gente avrebbe potuto lavarsi le mani col sapone, e banchettare con maggiore conforto e dignità! Non so se ritornerò, ma se lo farò, non mi importerà della somma, andrò al ristorante dove potrò anche riposarmi dopo 300 km. col cinquino e altri 250 che mi aspettano. Le manifesto in ogni caso la mia simpatia.

Cordiali saluti.
Marco Schincaglia
Bologna 16/9/91

Replica del presidente del Fiat 500 Club Italia, dott.Gian Paolo De Capitani:

Caro Sig. Schincaglia, ho letto con mol-

to interesse la sua lettera inviata a Lucio Bianchi, dopo il raduno di Bobbio e poiché non sono d'accordo con lei mi permetto di esporle i miei punti di vista, in maniera del tutto amichevole.

Premesso che ogni critica costruttiva è sempre bene accetta, poiché sbagliando si impara e gli errori che abbiamo commesso in passato ci servono per migliorare e non sbagliare più per l'avvenire, se possibile, a me sembra che lei sia stato un po' troppo duro e impietoso con l'amico Bianchi (e noti che quando dico Amico mi riferisco ad una persona che stimo, e nella quale nutro fiducia e che sono certo sia in buona fede) e che non abbia interpretato nella giusta misura lo spirito dei nostri raduni. Cercherò di spiegarmi: l'idea dell'incontro di Bobbio non è mia, ma è merito esclusivo di Lucio Bianchi, attivissimo assessore allo Sport del Comune, che è riuscito a realizzarlo senza l'aiuto di nessuno e con mille difficoltà contingenti.

A Bobbio pochissimi hanno dato una mano a Lucio, a parte il Sindaco, che ha dovuto cercare qualche sponsor a Piacenza (Fiat) e paesi vicini. I proprietari di ristoranti locali si sono rifiutati con scuse varie di aderire all'iniziativa obbligandolo al pranzo all'aperto (e siamo d'accordo sul sole insopportabile, tanto che io ho preferito non mangiare, ma stare all'ombra di un muro, però il giorno prima aveva piovuto e non possiamo certo imputare a Lucio le variazioni meteorologiche...). Per la quota d'iscrizione, basta pensare che la targa-ricordo valeva ben più di 15000 lire, senza contare il vino, i formaggi ecc. dati in omaggio.

E veniamo alla famigerata premiazione: qui, Sig.Schincaglia, mi permetto di farLe osservare che Lei non ha capito lo spirito del nostro Club. Noi non siamo il Registro Automobilistico, l'ASI e non facciamo gare, competizioni o concorsi di eleganza per auto: siamo un gruppo di amici che ogni tanto si trovano con cordialità e simpatia in ogni angolo d'Italia per trascorrere insieme una giornata allegra e spensierata, in nome di un hobby comune, ma senza esibire la propria 500 come fosse miss universo, da incoronare a propria gloria e a ludibrio delle altre. Si ricorda della massima di De Coubertin a proposito delle olimpiadi? "L'importante non è vincere, ma partecipare". Siamo d'accordo che al giorno d'oggi tutti farebbero carte false per vincere a tutti i costi, (vedi premi in denaro, corruzione, doping nello sport) ma io mi illudo che almeno nel nostro gruppo, che non ha certo fini speculativi, permanga l'amicizia, il rispetto reciproco, la cordialità fra i soci, anche se la sua 500 è sicuramente più bella della mia e la mia è forse migliore di altre.

Lei ha ragione nel criticare fiscalmente la giuria, però dimentica che per giudi-

care e vagliare seriamente 136 macchine ci vorrebbero almeno 136 ore ed un'equipe di una dozzina fra meccanici, carrozzieri, tecnici Fiat e periti del settore automobilistico in un'officina attrezzata con tanto di ponte elevatore e apparecchi di controllo.

Era possibile fare questo in pochissimo tempo, dopo una lunga sfilata nei bellissimi dintorni di Bobbio ed un pranzo sotto il solleone? Io penso proprio di no e sono convinto della buona fede degli organizzatori nel voler distribuire premi e coppe un po' a tutti, anche dopo una valutazione superficiale e sommaria delle bellissime 500 partecipanti. Il discorso degli scontenti dopo le premiazioni non mi è nuovo perché da 8 anni partecipo ai raduni di Garlenda, nazionali ed internazionali, oltre a quelli all'estero (Olanda, Svizzera, ecc.) e a quelli regionali.

Ho sempre sostenuto che se ci fossero 95 premi ogni 100 macchine partecipanti, ci sarebbero sempre 5 persone deluse; e lo capisco perfettamente poiché è umano che per ognuno di noi la nostra auto è la più bella di tutte, come nostro figlio è il più intelligente di tutti o nostra moglie è la più bella e la più brava di tutte. Per questo proporrò che al prossimo raduno di Garlenda siano aboliti i premi da graduatoria o classifiche, ma venga dato un ricordo a tutti (targa, medaglia o altro) ed eventuali premi siano sorteggiati come una lotteria, per far capire ai Soci che la nostra 500 non è più bella o più brutta delle altre, ma tutte sono belle e meritano rispetto, come i loro proprietari siano essi giovani o vecchi, ricchi o poveri, bianchi o neri. Con questo lungi da me l'intenzione di fare prediche, per carità. Volevo solo farLe capire come la penso da vecchio romantico idealista e sopra tutto come mi sembrano esagerate le critiche all'amico Lucio che - detto fra di noi - si è fatto un "mazzo" così per poi ricevere di questi ringraziamenti! Vorrei aggiungere che a Bobbio ho visto due esemplari unici: due belle "500" nuove, senza targa, mai immatricolate, di grande valore.

Queste auto meritavano senz'altro un premio per la loro eccezionalità, ma io mi sono opposto a che venissero premiate due concessionarie Fiat, preferendo che due premi andassero a due partecipanti con le loro 500 "vive" e marcianti. E sono personalmente grato a Lucio Bianchi per avermi fatto conoscere in questa occasione dei posti meravigliosi come l'Alta Val Trebbia e i dintorni di Bobbio col Monte Penice, luoghi dove non ero mai stato e dove spero di ritornare per ritrovare tanti cari amici.

Contraccambio tanti cordiali saluti.
Gian Paolo De Capitani



Echi del dopo-raduno a Garlenda

Un articolo del giornalista genovese Nanni Cifarelli sul raduno di Garlenda.

LA PICCOLA "500" NON FINISCE MAI DI STUPIRE

Piccola, dai lineamenti anche simpatici, comodissima per la città, presente un po' ovunque, la "500" non smette mai di stupire. In molti l'hanno definita l'auto con la quale gli italiani sono cresciuti negli anni ruggenti. Di certo, comunque, intorno alla piccola vetturina della Fiat è cresciuto un mito indelebile nel tempo. Dapprima "Topolino" e poi "500" nelle varie versioni, la quattro ruote torinese ha segnato un'epoca non solo motoristica. E che non solo in Italia sono state apprezzate le sue qualità lo dimostra il grande interesse che ancora oggi riscuote in numerosi Paesi europei. Il primo "500" club è nato a Garlenda una decina d'anni or sono. Da allora, in tutta Italia, in mezza Europa, sono venuti alla luce sodalizi sportivi nel nome della piccola "500". Non deve meravigliare quindi, se solo in Italia, i raduni annuali hanno ormai superato la decina, non deve meravigliare se a Garlenda, sempre perfettamente orchestrate dal sindaco Domenico Romano, si sono radunate quest'anno oltre 350 vetturine provenienti da tutta Europa. C'è chi della sua "500" ne ha fatto un culto di perfezione, c'è invece chi l'ha trasformata in giardino fiorito, in elicottero o in potente vettura da F1. E poi c'è chi, come padre Guido, al mondo Alberto Bonacina dei frati di S. Caterina di corso Podestà a Genova, nonostante le sue 80 primavere, ricevuta una "500" in regalo dal suo amico meccanico ha ben pensato di partecipare "almeno una volta" al raduno ligure del Club delle "500". Inutile ricordare che padre Guido è stato subito acclamato "guida spirituale" del raduno. Con questo animo, dove semplicità e voglia di "500" sono gli ingredienti principi, sono nati quest'anno i raduni di Nizza Monferrato e di Corte-



La 500L di Delfino Genco - 1ª auto iscritta al 1º Raduno di Garlenda - 1984



Soci: Merli, Barabino, Infantino - Gruppo Abarth - Genova

milia. Di chilometri - parola di Domenico Romano - le "500" ne vogliono fare ancora tanti. E allora, nonostante le recenti vicende politiche che hanno interessato il mondo intero, subito pronti a rivedere le bozze di tracciato Parigi-Pechino. Come dire un sogno per cinquecentisti estratto dal cassetto e giorno dopo giorno sempre più vicino alla realtà. Per il '92 tutto è davvero possibile...

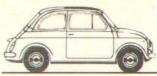
Un articolo di Paolo M. Amadasi comparso sulla "Gazzetta di Parma", subito dopo il raduno di Garlenda.

"MISS CINQUECENTO" E' DI COLORNO

Ha 27 anni e l'aria del mare l'ha mantenuta giovane COLORNO- E' nata a Torino nel 1964 da una famiglia assai numerosa. Ha ventisette anni, ma non li dimostra. L'aria di Sanremo dove è andata ad abitare assai giovane l'ha aiutata a mantenersi in forma. Stiamo parlando della "500 D" di Annamaria Valletta, la colnese che si è aggiudicata il Gran premio annuale indetto dal "Club Italia 500" e assegnato a Garlenda (SV) alla vettura in migliori condizioni.

L'abbiamo incontrata in via Du Tillot, dove abita, reduce da un viaggio di 10 ore da Sanremo a Colorno. A meno di 50 chilometri orari di media. "Da quando la mia 500 è diventata famosa -dice- non mi fido più a lasciarla al mare, così ho pensato di portarla a casa e di tenerla in garage". Seguiamo le tappe che hanno portato alla conquista dell'ambito trofeo. Prima di tutto l'acquisto. "L'anno scorso -

ga a metà tra l'euforia e l'emozione la signora Annamaria - ho sentito la necessità di una vetturina per i piccoli spostamenti tra l'appartamento di Sanremo e il bel mare di Bordighera dove vado a fare il bagno. Mi sarebbe piaciuta una 500, poco più di un rottame. Da un meccanico, casualmente conosciuto in vacanza alle Terme di Chianciano, vidi invece la vecchia "500 D" in ottimo stato di conservazione. Non aveva subito interventi né alla meccanica, né alla carrozzeria. Così, da appassionata di cose antiche (lo confermano madie d'alta epoca e mobili stile impero che arredano caldamente la casa di Colorno, n.d.r.), e contro il parere di mio marito e di mio figlio l'ho comprata. Mi costò 8 milioni: una bella cifra. Ma secondo me ne valeva la pena. Ho sempre amato le auto e le moto: ho posseduto tutti i modelli Alfa Romeo e una Gilera. Ora sono passata alla Golf Cabrio: mi fa sentire giovane". Per sentirsi giovane, la signora Valletta non ha certo bisogno dell'auto. Trasuda una carica di energia e di entusiasmo che celano ampiamente l'età. Con atteggiamento sbarazzino, indossa sopra un paio di bermuda la maglietta del trofeo Garlenda. Il cotone bianco mette in risalto l'intensa abbronzatura della Riviera di Ponente. Non c'è che dire: può andare orgogliosa dei suoi 57 anni. Torniamo alla "500". Nessuno lo ha scritto fino ad ora, ma è di proprietà del marito, Aldo Bozzetti, ex dirigente Alemagna, noto soprattutto per la sua abilità culinaria. Bozzetti e la moglie hanno gestito per anni, fino al 1976, un ristorante a Castelleone, nel Cremonese. "Dell'esistenza del raduno del Club Italia riservato alle 500 - riprende la signora Annamaria - sono venuta a conoscenza per caso, incontrando l'ex proprietario dell'auto. Vada signora - mi disse - perché l'auto è assolutamente originale: non ho mai sostituito



nessun pezzo. Subito ero un po' indecisa, poi mi sono tuffata nell'avventura. Sapevo che mi avrebbero dato degli adesivi da attaccare alla mia macchinina ed ero già contenta. Ho imboccato l'autostrada con a fianco il signor Ugo, il mio vicino di casa, e ho raggiunto Garlenda. La mia 500, assieme ad altre 470 sorelle, ha dato vita ad un affascinante carosello lungo le strade del savonese: una cosa indimenticabile. C'erano tantissimi appassionati, molti giovani, un numero enorme di stranieri, anche russi: era tutta gente allegra - racconta con naturale esuberanza e mi sono proprio divertita. Il giorno dopo sarei dovuta tornare per la cerimonia ufficiale di premiazione, ma non ne avevo voglia. Non avrei mai immaginato di essere io a vincere. Di buon mattino, mi sono messa al volante e ho cominciato a girare per Sanremo come faccio di solito. All'improvviso una vocina - sorride - mi ha detto di andare a Garlenda. Sono andata e ho vinto". Medaglia d'oro, trofeo, onori del sindaco di Garlenda, del prefetto di Savona e di alcuni parlamentari hanno accompagnato la proclamazione. "Ma le cose che ho apprezzato maggiormente dello splendido raduno - ammette - sono state il caloroso abbraccio della gente e gli sportivissimi complimenti di un gruppo di modenesi conosciuti nell'occasione". Nel frattempo, le quotazioni della vetturessa sono cresciute. "Ho ricevuto offerte anche di 20 milioni. Roba da pensare di mettere la 500 nella cassaforte di mio figlio (Mirko, 34 anni, dottore in legge) che fa l'orefice a Lignano Sabbiadoro". Propositi per il futuro? Annamaria Valletta non ha dubbi: "parteciperò a tutti i raduni delle 500; il prossimo è a Bobbio in settembre".

Due articoli del giornalista sportivo genovese Cesare Rosso apparsi sul "Corriere Mercantile".

IL RADUNO DI CORTEMILIA

Ferma, o quasi, l'attività prettamente agonistica, tengono sempre banco i raduni delle "500", a conferma della fama che la vetturessa si è fatta come macchina intramontabile e delle rassegne tipicamente ferragostiane per le "quattro ruote". Ultimo appuntamento in ordine di tempo, nelle Langhe, a Cortemilia, dove il meeting ha assunto il ruolo di manifestazione collaterale di maggiore spicco alla Sagra delle Noccioline, una festa classica della cittadina, giunta alla trentasettesima edizione per la regia del locale Ente Turismo e manifestazioni. Ideatore del raduno delle "500", e conseguentemente organizzatore, Costanzo Botter, delegato per Cortemilia del "Fiat 500 Club Italia" che ha la sua sede uffi-

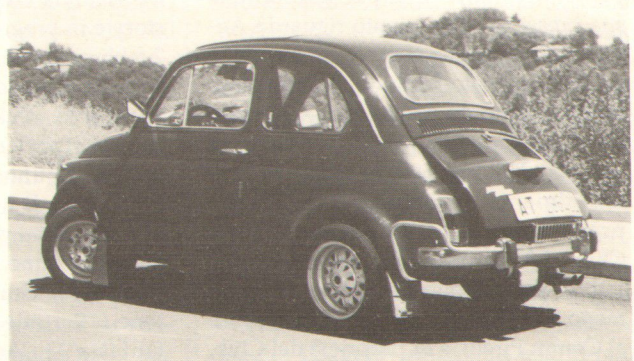
ciale e storica a Garlenda. Sessantacinque i partecipanti, pochi premi per non svalutarne il valore, giuria pertanto assai severa (la componevano il dott. De Capitani del Fiat 500 Club Italia, il sig. G. Patetta, presidente dell'Ente manifestazioni di Cortemilia, Davide Delmonte un carrozziere restauratore di riconosciuta abilità, i signori Zumeglino e Marsano appassionati ed esperti collezionisti). Questi i premiati: Marco Ferrando, della Grifone, per il restauro più accurato; Maria Luisa Ricchiardi di San Mauro Torinese per la "500" meglio conservata; Beppe Laurenti per l'ottimo restauro e la targa originale del 1959, macchina più "antica" delle presenti. Riccardo Savio di Sanremo si è invece aggiudicato il premio per la "miglior sportiva" (una Gamine del 1968) mentre il titolo di "più bella" è andato a quella dell'albese Luciano Suzenna. Riconoscimenti particolari infine per P. Luigi Nespoli, arrivato da più lontano (Paina di Giussano, in provincia di Milano), per il gruppo di cinquecentisti del Monferrato guidato dall'astigiano Gino Ravazza e per Giovanni Canda, 86 primavere ben portate, 64 anni di patente.

PADRE GUIDO, FRATE DA CORSA GUIDA SPIRITUALE DELLE "500"

Abbiamo nel nostro automobilismo anche un "Frate da corsa", un "Padre Simpatia": due espressioni coniate all'istante a Garlenda per indicare prima ancora di conoscerne il nome, Padre Guido del Convento genovese dei Cappuccini di Santa Caterina, al secolo Alberto Bonacina. E di simpatia, guadagnata così, di corsa, Padre Guido non poteva certamente non meritarselo per lo slancio con il quale si è presentato e per il suo modo di fare e di trattare, da giovanotto di...ottant'anni. Difficilmente sarebbe passato inosservato sulla strada di Garlenda, prima di tutto per il suo saio, poi per quella guida sportiva che lo distingueva al volante della sua 500 nel mare di quelle convenute sulla via di Garlenda. E per Domenico Romano, sindaco ideatore di un raduno diventato tradizionale appuntamento europeo una soddisfazione in più: quella di constatare che nel novero delle infinite vie del Signore veniva ad inserirsi anche quella di Garlenda, grazie a questo frate francescano che si era subito accattivato la simpatia di tutti i cinquecentisti. "Del raduno di Garlenda me ne ha parlato un medico...devo ringraziare i miei superiori che mi hanno consen-

tito, per il mio 80° compleanno (56° di sacerdozio) di passarmi una giornata...sportiva...- così diceva Padre Guido - ma per favore non fatemi pubblicità. Non la cerco. Questa 500? E' del 1963 me la ha regalata un mio amico meccanico, di corso Andre Podestà a Genova: Andrea Molinari quando ha visto che la mia Appia di terza serie non ne poteva più...".

"Grazie a questa macchina - continua - come potrò dimenticare questo raduno? Ne avrò per sempre un bellissimo ricordo e per quanti hanno voluto farsi fotografare con me e per le riprese di Telemontecarlo una dimostrazione di simpatia e di rispetto, evidentemente per l'abito che indegnamente porto...". Certo lui esprimendosi forse anche un po' confuso da tanta accoglienza, questa considerazione, pensava che nel 1927, quando in Africa aveva imparato a guidare una vecchia Chevrolet, esperienza che gli sarebbe poi servita per le ambulanze militari, mentre la patente ufficiale l'avrebbe presa nel 1951 non avrebbe mai immaginato una festa simile. Festa che gli è valsa il riconoscimento, da parte del Fiat 500 Club Italia, di "guida spirituale". Un riconoscimento "inventato" sull'occasione appropriato pur nel suo gioco di parole, estemporaneo rispetto a quelli soliti rilasciati ogni anno al raduno di Garlenda vale a dire ai possessori delle 500 più originali (fra l'altro attribuito proprio a lui) della meglio conservata, della più caratteristica, della più duttile, della più grintosa, della più elaborata, della "aziendale", della più foresta, della più anziana, della più fedele, ed anche della più frivola. Un riconoscimento spontaneo, che fra l'altro ha dato una ulteriore connotazione alla sagra automobilistica di Garlenda, dove se andiamo a ben vedere tutto può essere considerato "francescano" per lo spirito di volontariato e di uguaglianza che si respira vedendo all'opera dal primo cittadino, il sindaco, all'ultimo incaricato, gli organizzatori e di gestori di questa manifestazione senza eguali per il suo rapido evolversi e crescere, tanto da costringere i suoi stessi ideatori di arrivare alla decisione di limitare le adesioni ad un numero chiuso, vista l'impossibilità, stavolta materiale, di allargare all'infinito il paese.



La 500 del socio Gino Ravazza di Asti



AUTOSTORY A GENOVA

24 Gennaio 1992 - 2 Febbraio 1992

STAND 500



Caro Presidente, anche se non è passato molto tempo dall'ultimo raduno di Cortemilia dove ci siamo rivisti dopo la manifestazione di Garlenda, ho deciso di scriverle la presente per comunicarle qualche breve notizia. Innanzitutto ho acquistato qualche settimana fa la mia ennesima bianchina, (mod.berlina 4 posti) di cui le allego anche una fotografia. Tale vettura del 1962, è completamente originale anche nella parte interna (sedili, pannelli, ecc.) e non è mai stata riverniciata, a parte il parafango anteriore sinistro che si può notare nelle fotografie. Sinceramente, avevo giurato che completando l'anno scorso la serie dei modelli con la "Panoramica", non ne avrei più comprate, ma purtroppo di fronte ad una occasione così irripetibile nulla ha potuto fare la ragione. In settembre, (21 e 22) ho partecipato (da solo per quanto riguarda la Liguria) al raduno di Bergamo del Bianchina Club, che è stato condizionato nella giornata di domenica dal cattivo tempo il quale ha creato non pochi problemi. Dall'ultimo notiziario "4 piccole ruote" pervenuto mi, leggo che il consueto pranzo natalizio avrà luogo l'8 dicembre a Casanova Lerrone ed io spero di poter intervenire assieme a "Mia Moglie" che però esercitando il lavoro di fiorista, in quel giorno per lei lavorativo non può garantire la sua presenza. Per quanto riguarda Autostory la fiera che si svolgerà qui a Genova in gennaio-febbraio '92 ho spinto molto i Ferrando perché facessero pressione sul Club 500 per l'esposizione di uno stand di Fiat 500 da collocarsi preferibilmente vicino allo stand da me presieduto per il Bianchina Classic Club. I 37 metri quadrati da noi prenotati, ci permettono l'esposizione di almeno 3 vetture: 1 cabriolet appartenuto al Comm.Pirelli, e di proprietà del Club, 1 mod. trasformabile del 1957 (telaio

00048) che risulta essere dal n° telaio la più vecchia bianchina ancora in vita, ed una delle mie berline, preferibilmente la special color sabbia. A rincorare la partecipazione mia e dei Ferrando, ci sarà, a rappresentare il R.I.A. (il Registro Italiano storico Abarth) il socio del Fiat 500 Club n°695 Ferdinando Merli che si occupa a livello regionale della promozione di Abarth storiche, tra cui una delle sue 5 Abarth 595 e 695. Il R.I.A. con sede a Milano nella persona del Dott.Giuseppe Giuffrè ha optato per una superficie di 74 mq. dove saranno esposte almeno 7 vetture per partire dalle 500, 600 e finendo ai prototipi sport. Nella speranza di vederci quanto prima, le allego un elenco di ricambi disponibili per i modelli bianchina ed il relativo prezzo ricordandole che molti particolari, in particolare le guarnizioni in gomma, sono uguali alla 500 e che sono disponibili nella sede centrale a Milano. Un saluto anche alle segretarie Monica ed Emanuela ed al Sindaco Romano Domenico e ringraziandola anticipatamente per

l' "Autostory" porgo distinti saluti.
 Enrico Barabino.

GENOVA AUTOSTORY '92

La seconda edizione di Genova Autostory è in programma per il 24 gennaio-2 febbraio 1992. Dopo il grande successo della prima edizione (34000 visitatori in un solo weekend), la rassegna genovese si ripresenta con ambizioni assai maggiori puntando a divenire uno dei pochi grandi eventi internazionali del settore. Temi principali per questa edizione saranno l'Alfa Romeo ("L'Alfa Romeo e le Grandi Carrozzerie") e Bertone ("Bertone : 1912-1992. 80 anni di fantasia"). Accanto alla presenza di questi ed altri interventi cui verrà dedi-

cato un allestimento scenografico di grande impatto spettacolare, tutti gli altri settori della mostra saranno adeguatamente potenziati: sarà così sia per le motociclette, il modellismo ed il mondo dell'automobilia come pure per il settore commerciale auto, moto e ricambi, sia degli operatori che dei privati (vedi per esempio la mostra scambio del primo weekend e il Classic Garage). Per quanto attiene al settore dei Club, dei Registri di Marca e delle altre associazioni auto-moto, Genova Autostory si sta impegnando a favorirne la presenza lungo linee fortemente innovative. D'intesa con la rivista Ruoteclassiche, che patrocina specificamente questo settore viene infatti proposto ai Clubs, ai Registri ed alle associazioni, di aderire ad una particolare iniziativa volta a dare maggiore rilievo e interesse alla presenza dei Club. Ruoteclassiche e Genova Autostory metteranno infatti a disposizione degli importanti premi (oltre ad un particolare servizio sulla rivista e all'allestimento gratuito per il '93 di uno speciale stand celebrativo per i club vincitori). Lo spirito sarà dunque quello di allestire uno stand in reale sintonia con il tema (o i temi) cui il Club, il Registro o l'Associazione si ispira. Riteniamo che ciò non comporti necessariamente degli investimenti economici sul mero piano degli allestimenti, quanto uno sforzo per dare alla presenza del Club un taglio tematico e culturale chiaro e in sintonia con gli scopi ed il contesto entro cui il Club opera. Genova Autostory è a disposizione per fornire informazioni e suggerimenti e per valutare le proposte che dovranno pervenire entro il 30 novembre sulla base dell'allegato regolamento.

FIERA INTERNAZIONALE DI GENOVA

Il Presidente
 Avv. Giuliano Pennisi





Articolo di Cesare Rosso del "Corriere Mercantile" di Genova

Invadente? Presuntuosa? Macché! Soltanto "indovinata", quindi amata, conservata, utilizzata ed ostentata. Naturalmente si parla della "500" la macchina che tra le "vecchie" è quella che ha resistito e resiste di più, della quale se ne vedono in giro il maggior numero di esemplari ancora circolanti, che ha obbligato, quasi, gli organizzatori dei meeting di auto storiche a limitarne la presenza. Le altre, infatti, seppur più brillanti, quantunque non sfigurerebbero, verrebbero a soffrirne di un complesso di...inferiorità numerica che sarebbe pur sempre un qualcosa di sonato. Tutta colpa dell'ing. Giacosa, il padre sia della Topolino sia della "nuova 500"; la prima nata nel 1936 e prodotta in mezzo milione di esemplari, la seconda uscita dagli stabilimenti della Fiat nel 1957 raggiungendo circa quattro milioni di unità. Come non pensare quindi ad un successo di utilizzazione che si protrae tuttora? E come non pensare che in tempi nei quali l'auto, sempre più sofisticata, ha da vedersela non soltanto con i costi ma anche con lo spazio a sua disposizione per chi la usa quotidianamente per lavoro od anche soltanto per spostarsi in città, come non pensare, dicevamo, che una utilitaria con le stesse caratteristiche non venisse ripescata? Per la verità questo non è il termine più appropriato. La Fiat comunque ha inserito nei suoi progetti una vettura che ricalchi le finalità della più amata dal pubblico, cosicché i suoi programmi prevedono per l'inizio del 1992 l'uscita, dalle fabbriche polacche di Bielsko Biala, la "Cinquecento", una compatta utilitaria che porterà scritto sul frontalino il proprio nome per esteso e che sfrutterà tutte le nuove concezioni pratico-tecniche per essere, pur piccola, adeguata ai tempi ed alle esigenze attuali. Superfluo soffermarci dettagliatamente sulle sue caratteristiche. E' certo che si preannuncia già sin d'ora destinata a perpetuare un mito. Non cancellerà certamente il ricordo delle sue due

antesignane ma ne esalterà i fasti. D'altra parte basta guardarsi in giro o seguire le notizie del mondo dei motori. Il revival più che mai di moda, annovera sempre ed in maniera massiccia la presenza delle 500 se ancora una volta luglio con il raduno di Garlenda ne sarà la più importante testimonianza, basta anche ricordare il recente "Autostory" di Genova, che è stata una parata nazionale ed internazionale delle vetture che hanno fatto storia. Non vi è mancata la presenza della "500" e non vi ha certamente fatto la figura della cenerentola. Alla Fiera di Genova, in questi tre giorni, il presidente del Fiat 500 Club Italia, Gian Paolo De Capitani, la segretaria Emanuela Nasino ed il delegato genovese Mario Ferrando, di base allo stand della Scuderia del Grifone, non sono stati impegnati da meno dei responsabili degli altri stand ufficiali del dispensare notizie. Ed anche nel distribuire il libro "La 500" apprezzato dall'Avv. Giuliano Pennisi e dal Dott. Roberro, presidente e segretario generale della Fiera di Genova, da Franco Lombardi, presidente del Veteran Car Club, da Maurizio e Marcello Rossi organizzatori della tre giorni delle "storiche", da Paolo Lena, presidente dell'A.C. Genova, dal dott. Renato Berio presidente della Sottocommissione Fuoristrada della CSAI e delegato italiano della FISA, dai giornalisti specializzati Nanni Cifarelli e Cesare Rossi, dal dott. Enrico Gibelli presidente della Scuderia del Grifone e da Domenico Artesi che nell'ambito della Grifone stessa presiede la sezione Autostoriche.

Cesare Rosso

Il Fiat 500 Club Italia sarà presente ad Autostory con un suo stand, alcune macchine, dirigenti ed il libro "La 500"

Articolo pubblicato dal quotidiano genovese "Il Secolo XIX":

Dal 24 gennaio al 2 febbraio - Dieci gior-

ni di Autostory

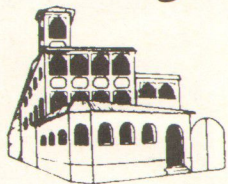
Già preannunciato il "ritorno" a Genova di Autostory: si svolgerà dal 24 gennaio al 2 febbraio e durerà 10 giorni, a differenza dei tre della prima edizione tenutasi lo scorso anno. Teatro ne sarà sempre la Fiera Internazionale di Genova: il mettere a disposizione del pubblico due weekend è già eloquente ai fini dell'interesse suscitato dalla rassegna nel pubblico e quindi delle previsioni che hanno indotto appunto la stessa Fiera di Genova, "Le macchine del tempo" e la Caravel Artistic a tale decisione. Sono preannunciati allestimenti scenografici di grande spettacolarità, si propongono ancora una volta come protagoniste le grandi case automobilistiche (annunciati la presenza dell'Alfa Romeo ed i festeggiamenti per gli 80 anni della Carrozzeria Bertone). Tra le altre novità è da registrare un intero settore dedicato al motociclismo ed al mondo dell'arte e della grafica legate all'automobilismo.

Questa rassegna internazionale dell'auto d'epoca che si appresta ad entrare nella tradizione dei grandi appuntamenti fieristici liguri, aprirà di fatto le celebrazioni dell'anno colombiano.

Non poteva pertanto non espandersi sia in tempo sia in spazio: molto più ampia infatti sarà anche la superficie espositiva. Una conferma, anche questa, della crescita di un settore che fino a qualche anno fa era soltanto appannaggio di una ristretta cerchia di elite mentre oggi si estende a gran macchia verso tutti i settori sociali. Lo confermano i sempre più frequenti successi dei raduni di veicoli storici, che vedono sfilare per le strade italiane alcune tra le più legendarie vetture prodotte dall'industria automobilistica internazionale.

Un'ulteriore conferma si è avuta anche recentemente in occasione di "Primavera '91", la campionaria genovese che ha coinvolto il grande pubblico in un maxi-sondaggio sull'autovettura storica più bella tra le tante convenute, confermando l'elevato livello del raduno patrocinato ancora una volta da Veteran Car Club Ligure.

Azienda Agricola



Antico Convento

di Gaspari Ivana

Via Marconi, 22 · Tel. 0141/957133 · Castelnuovo Calcea (AT)



AUTOLIGURE tel. 878.878

OFFICINA AUTORIZZATA FIAT - SERVIZIO TAGLIANDI
DELEGAZIONE DI ZONA PER TORINO
DEL FIAT 500 CLUB ITALIA

VIA BAVA, 23/A (ang. Via Artisti) · 10124 TORINO



LE NOZZE DI GIORGIO

Sabato 26 ottobre un gruppo di amici cinquecentisti si è unito a parenti e invitati per festeggiare le nozze di Giorgio Balbo, Delegato di Zona per Alassio del Fiat 500 Club Italia, con la sua cara Sandra Novello. La suggestiva cerimonia è stata celebrata al Santuario della Madonna della Guardia che sovrasta Alassio e domina dall'alto un meraviglioso panorama con il mare a sud (Albenga, Alassio, Laigueglia) ed i monti a nord (Garlenda, Villanova). Una dozzina di Fiat 500 ha atteso gli sposi sul piazzale del Santuario e dopo la funzione religiosa li ha accompagnati in un corteo festoso e strombazzante fino all'hotel Regina in riva al mare, dove si è svolto il sontuoso pranzo nuziale rallegrato da cori e ovazioni in onore degli sposini. A Giorgio (un ragazzo d'oro, veramente) ed alla sua cara Sandra (una fanciulla dolcissima) vadano gli auguri più sinceri ed affettuosi non solo del Consiglio Direttivo, ma di tutti i Soci del Club Italia.



TUTTE LE 500

Cari amici,

da questo numero del giornalino potrete trovare schede tecniche ed un poco di storia, di ogni tipo di Fiat 500 presenti sul mercato, dal 1957 al 1975, ci è parsa una iniziativa simpatica per togliere al lettore qualche curiosità sulla piccola grande auto che ha aiutato gli italiani a crescere. Nell'estate 1957 la Fiat presenta la "Nuova 500" la vettura destinata a sostituire il successo della precedente "500": infatti ne ricalca la formula fondamentale della berlinetta due posti, naturalmente secondo la tecnica più moderna. Carrozzeria autoportante, motore posteriore, quattro ruote indipendenti; da notare che il motore è un bicilindrico raffreddato ad aria e quest'ultima particolarità costruttiva è adottata per la prima volta nella produzione Fiat. Tuttavia l'accoglienza nel mercato a questa nuova macchina non è entusiasmante; per questo al Salone di Torino nello stesso anno la "500" viene offerta in versione "economica" (che s'identifica, a parte il motore potenziato, con la prima "nuova 500") e "normale" che incorpora miglioramenti alla carrozzeria. Questa versione, prodotta sino al 1960, è stata costruita compresa l'edizione Sport, in 181.036 esemplari.

NUOVA 500

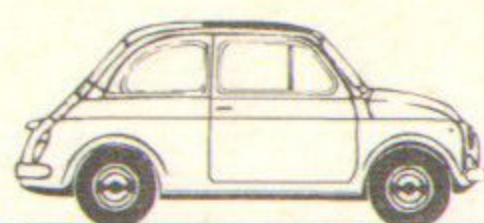
1957-1960 Potenza Fiscale: & CV Prezzo: £.465.000.
 Prestazioni: Velocità massima 85 km/h Pendenza massima superabile 23%, Consumo medio carburante 4,5 litri/100 km, Portata 2 persone - 70 kg. bagaglio. MOTORE: Tipo 110.000. Sistemazione Posteriore. Numero Cilindri e disposizione 2 in linea. Cilindrata cc.479 Alesaggio per corsa:mm.66x70. Rapporto di compressione: 6,55:1 Potenza max: 13CV Cuna a 4000 giri/min.; Distribuzione: Valvole in testa; Accensione: spinterogeno. Raffreddamento: aria, forzata, termostato. Alimentazione: Pompa, Carburatore Weber 24 IMB (Serbatoio: 21 litri). Lubrificazione: forzata (coppa: 1,9 kg.). TRASMISSIONE: Tipo: semiassi oscillanti. Frizione: monodisco. Cambio: 4 marce+ R.M. (II,III,IV innesti ad imbocco rapido); Comando a leva centrale. Riduzione Finale: coppa conica elicoidale (Rapp. 8/41). SOSPENSIONI: Anteriore: ruote indipendenti, bracci superiori trasversali, balestra trasversale inferiore, ammortizzatori telescopici. Posteriore: ruote indipendenti, bracci trasversali, molloni elicoidali, ammortizzatori telescopici. RUOTE: Disco pneumatici: 125-12.

FRENI: A pedale: idraulico, sulle quattro ruote. A mano: meccanico sulle ruote posteriori. STERZO: Vite e settore elicoidale. Diametro di sterzata: m.8,60. IMPIANTO ELETTRICO: Tensione 12 V. Dinamo 180 W. Batteria 32 Ah. STRUTTURA: Carrozzeria Autoportante. DIMENSIONI: Passo: m.1,840. Carreggiate: Ant.m.1,121. Post.m.1,135. Lunghezza: m.2970. Larghezza: m.1,320. Altezza: Massima m.1,325, minima da terra cm.13. PESI: A vuoto: kg.470. A pieno carico: Kg.680. (Scheda tratta da "Tutte le Fiat" Ed. Domus.). Come sempre vi saluto con simpatia e vi do appuntamento alla prossima volta con altre notizie interessanti.

Silvano Timossi

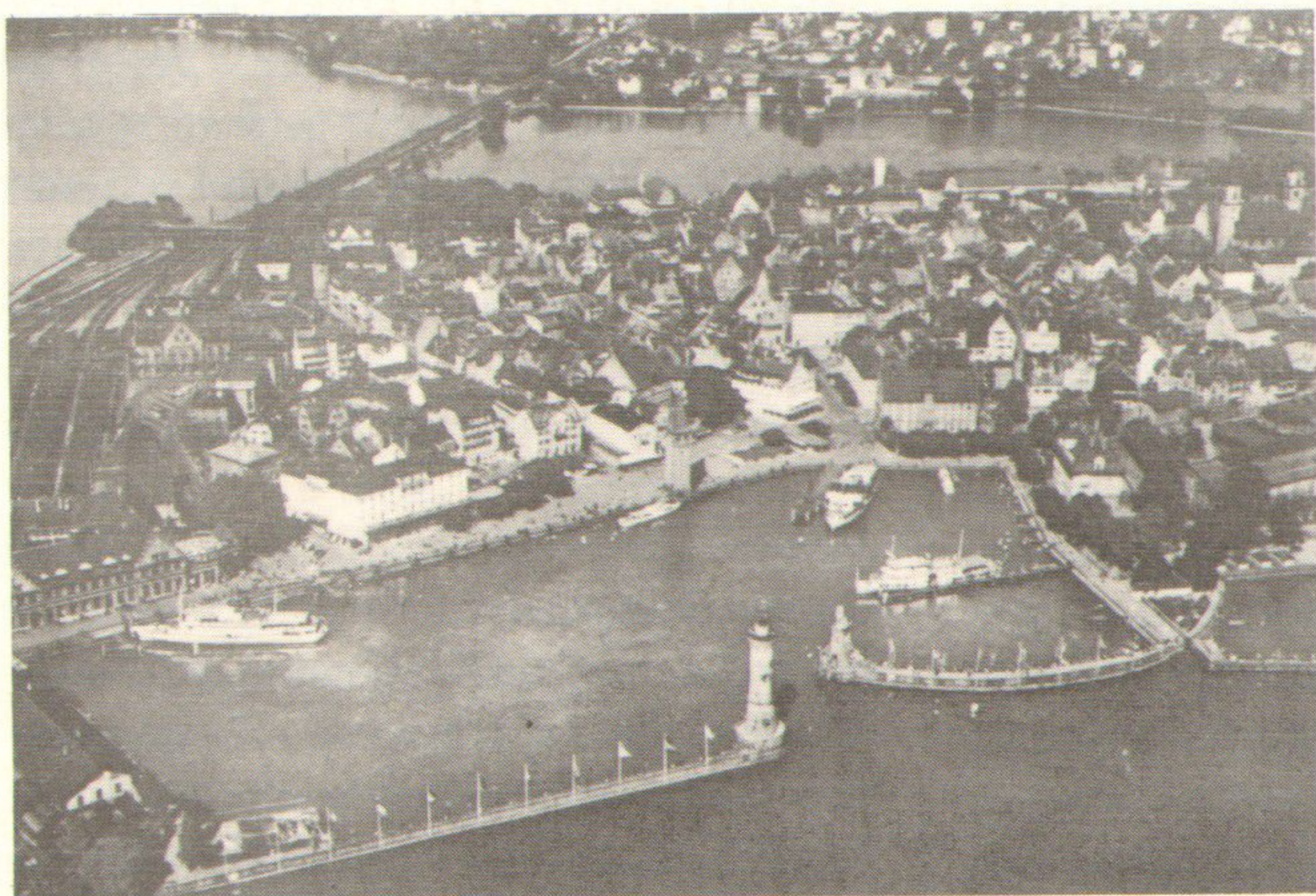


Socio Sciarabba di Termini Imerese (PA)



RADUNO LAGO DI COSTANZA

7/8 Settembre 1991

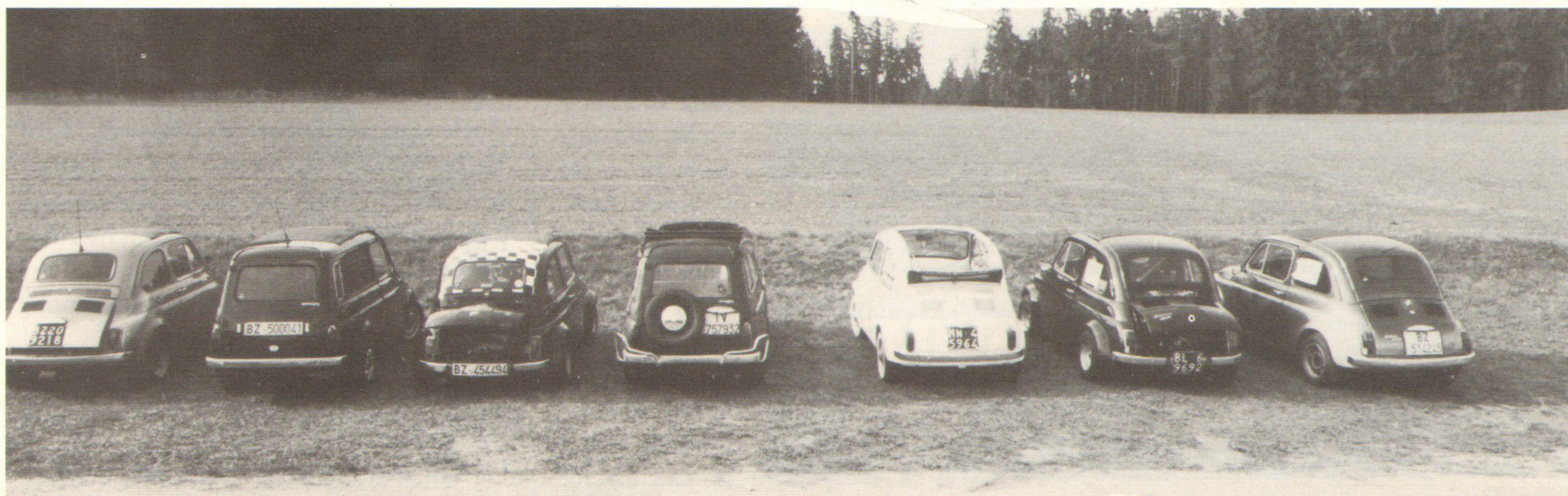
*Saluti dal Lago di Costanza*

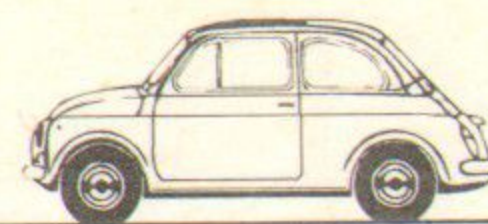
Con la scusa del Raduno si decise di fare un po' i turisti con le nostre 500, e così raggiungemmo l'amico Gino Ravazza in quel di Castelnuovo Calcea ed insieme si partì per il lago di Costanza con due giorni di anticipo rispetto alla data effettiva del raduno previa comunicazione agli organizzatori. Dopo un viaggio senza problemi, in mezzo a stupendi paesaggi ed il transito attraverso ben tre frontiere, raggiungemmo la città di Tettwang in territorio tedesco... e iniziò l'avventura!!.. Dopo avere invano cercato le indicazioni per il raduno ed avere vagabondato per due ore, finalmente scorgemmo in lontananza una 500 blu con una roulotte in cima ad una collinetta. Trovata finalmente la giusta via, peraltro sterrata e sconnessa, ci sentimmo dare il benvenuto dall'unico essere umano nel giro di diversi chilometri (le altre forme di vita muggivano al nostro passaggio!), l'amico Rolf Schneider del locale Fiat 500 Club, che ci rassicurò confermandoci di essere arrivati nel posto giusto. Rimasti molto perplessi per la totale mancanza di servizi (anche igienici, sigh!), cominciammo tuttavia speranzosi a montare le tende nel prato in discesa della collinetta, ai piedi della quale si potevano vedere tre laghetti, due case, un fienile, un ristorante chiuso per turno. Un'ora più tardi arrivò

l'amico Emerick da Bolzano con la sua bella 500 appena ultimata di restauro. Cenammo in un ristorante poco distante e si finì la serata sorseggiando il buon vino di Alessandro Vercelli, ormai noto per la serie di bottiglie dedicate ai raduni di 500, e schiaffeggiando le enormi zanzare al chiaro di pila. La mattina dopo ci raggiunsero anche gli altri alassini, Giorgio Balbo e la allora futura sposa Sandra, i quali, non avendo trovato alcuna indicazione, avevano trascorso la notte dormendo in macchina. Approfittammo della bella giornata e partimmo per un giro all'isola sul Lago di Costanza: veramente un luogo incantevole! Parcheggiate le nostre fedeli cinque, ci avventurammo in vie dai balconi fioriti e dai variopinti tetti a scaglie, con innumerevoli bancarelle di prodotti artigianali locali. Alla sera chiedemmo di poter fare una doccia..ci ritrovammo sulla riva di un laghetto in quello che dalle nostre parti si potrebbe definire stabilimento balneare; la doccia utilizzava l'acqua del lago che secondo l'opinione locale era calda, se caldo possono essere 22 gradi alle 19.30 con venticello e all'aperto! Dopo tale doccia spartana, cena nel solito ristorante e tutti in branda. Intanto un'altra decina di 500 e relativi equipaggi erano giunti al campo e la vita al mattino del sabato era più intensa (e molti altri erano preoccupati per le Toilettes). Dopo la sosta d'obbligo all'autolavaggio self-service, preventivamente adocchiato, con le nostre ammiraglie pulite e

splendenti, si partì per una escursione in montagna e gita ad un museo di automobili. Al rientro, dopo le premiazioni di rito, cena di festa al ristorante con un enorme boccale di birra da 3 lt. per festeggiare i premi che per grande maggioranza erano stati attribuiti al gruppo italiano (di cui uno anche alla sottoscritta). Ma la festa non finiva lì, e sotto il tendone allestito per il raduno scorrevano fiumi di birra, caffè lungo e risate in compagnia di tanti amici: Rolf, Emerick, Helmuth, Elio (l'onnipresente), la banda di Bolzano, gli amici torinesi, i tedeschi, austriaci e svizzeri. Quando raggiungemmo le tende non sentivamo quasi più il vento fresco e pungente dopo la calda serata in allegria. La mattina levammo le tende e dopo un breve percorso in comitiva nei dintorni, salutammo gli amici cinquecentisti per iniziare il viaggio di rientro. Una esperienza sicuramente indimenticabile per tutti noi e per le nostre amate cinque,....e un rimpianto per l'organizzazione italiana! Termino questo poema con i dove rosi e più che mai sentiti complimenti per i raduni italiani, Garlenda, Nizza Monferrato e Cortemilia, cui ho partecipato e con un sincero augurio agli amici Giorgio e Sandra che si sono appena sposati, naturalmente scortati da strombazzanti cinquecento!

Basso Maria Teresa

*I soci di Garlenda al Raduno sul Lago di Costanza**I nostri soci di Bolzano al Raduno in Austria - Wachau sul Danubio il 28 aprile 1991*



LA POSTA DEL CLUB

Ill.mo Dottore,
come mi aveva scritto ha voluto mantenere la promessa di farmi avere il libro della "500". Con questo ho ricevuto anche la video cassetta e, inoltre, un sacchetto di gustosissimi amaretti che il sig. Sindaco ha voluto unire al libro e alla video cassetta, tramite il carissimo Cav. Ferrando. Ringrazio davvero con tutto il cuore anche Lei dottore, ma ringrazio anche il Signore che mi ha fatto partire prima della premiazione. Si immagina Lei vedere un frate salire sul palco per ritirare il premio? Tutta quella folla poteva essere tentata di applaudire, non a me certo, ma al mio abito. Poteva essere anche una nota bella, ma è stato meglio non aver messo la gente nell'occasione di attuarla. Le rinnovo i miei più cordiali e sentiti ringraziamenti per tutte le sue attenzioni e cortesie. Per ricambiare l'unica cosa che posso fare - e la faccio volentieri - è quella di pregare per Lei e per i suoi familiari, augurandole di cuore Pace e Bene nel Signore e nella Madonna.

Genova 16.9.1991
Padre Guido Alberto Bonacina

Caro Fiat 500 Club Italia,
ciao sono Marinella di Bologna. Vi scrivo questa lettera per farvi i complimenti sull'ottima organizzazione dell' 8° Raduno svoltosi il 6/7 luglio scorsi. Io e mio marito abbiamo partecipato per la prima volta e, lo ammetto, con una certa titubanza, quasi certi di aderire ad un "ritrovo di matti" e invece ci siamo divertiti tantissimo. Con la nostra "Mistica 500", dopo un lungo viaggio sempre su strada statale, superando l'Appennino, (qui faccio ricorso alla lettera di Silvio Rogledi che non ha trovato nessun autista alla sua auto, ci credo, la 500 va vissuta come propria e va accettata per la sua lentezza, il suo essere fracassona e per la sua poca abitabilità...ma l'amore perdona tante cose e diventa un piccolo gioiello). Siamo giunti finalmente a Garlenda; dopo aver depositato le vali-



Marinella Pifferi - Garlenda 6/7 Luglio 1991

gie in albergo, siamo venuti a trovarvi alla Pro-Loco e qui vi abbiamo subito riconosciuto per la vostra gentilezza, ospitalità e organizzazione, difatti ci avete subito chiesto se avevamo già una sistemazione, altrimenti ci avreste aiutato. Nei giorni successivi poi le belle gite nei dintorni di Garlenda tutti aiutati a rimanere incolonnati da un perfetto servizio d'ordine, e con la gente che ci guardava sorridendo compiaciuta da tante belle scatoline colorate e strombazzanti. Sì, è stata veramente una bella esperienza, spero di ripeterla l'anno prossimo ritrovandovi ancora tutti con lo stesso spirito di corpo e allegria. Accludo alla lettera una foto della mia piccola, sperando di vederla pubblicata sul giornalino. Vi faccio anche richiesta della video cassetta. Con simpatia e amicizia, distinti saluti

Bologna - Marinella Pifferi

Pubblichiamo la lettera del Sig. Antonino Cipria con la quale in data 29.7.1991 ci informava dell'impossibilità di tenere il previsto raduno siciliano a Marina di Ragusa. Il ritardo della pubblicazione è dovuto ad un disguido postale, del quale il sig. Cipria si è scusato con una gentile lettera al presidente.

Oggetto: 1° Raduno a Marina di Ragusa
Ho letto con vivo piacere le sue parole di approvazione del programma che ho stilato circa l'organizzazione di un raduno di Fiat 500 nella nostra provincia, ma è con vivo rammarico che devo, purtroppo, comunicarle che non è più possibile attuare il programma in quanto il comandante dei Vigili urbani si è accanitamente opposto alla manifestazione in quanto nei giorni di sabato 28 e domenica 29 settembre a Marina di Ragusa si terrà la Festa di Saluto all'Estate e che comunque in quel periodo hanno una notevole mancanza di personale causa ferie. Per completare la disavventura ci si è messa anche la discoteca,

il titolare proprio ieri sera mi ha anticipato che sicuramente la sera del 27 settembre avranno un concerto. Pertanto le comunico che per fine settembre non ci sarà il nostro raduno ma che comunque mi impegno sin da ora a recuperarlo nel più breve tempo possibile. Cordiali saluti.

Antonino Cipria

Gentile Dottore,
spero che mi ricordi. Mi chiamo Yo Matsumoto. Sono giapponese e la proprietaria della vostra grande piccola auto, Fiat 500. Quando sono andata a Garlenda, le ho telefonato (mi dispiace di avere telefonato all'improvviso). Oggi vorrei fare vedere la rivista giapponese specializzata sull'automobile, si chiama NAVI che ogni mese sto scrivendo della mia Fiat 500 e vorrei anche spiegare di

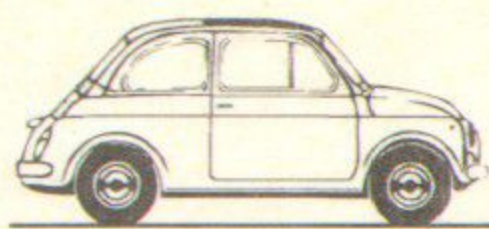


Yoh Matsumoto - Torino

me stessa. Spero che capisca la mia povera lingua italiana. Ho lavorato per questa rivista a Tokio come giornalista, l'ho lasciata e sono venuta qui in Italia. Ora sto lavorando ancora come giornalista soprattutto per NAVI ma anche per altre riviste. Quest'estate ho comprato la Fiat 500, perché quando ho visitato l'Italia per la prima volta come trasferta, sono stata innamorata della 500 e anche volevo avere la macchina tipica italiana. Certo che la Ferrari è tipica e anche l'Alfa Romeo però secondo me, la 500 è proprio la vita italiana. Forse l'impressione che avevo avuto la prima volta era troppo forte. Allora ho cominciato a scrivere, successivamente ho visitato Garlenda per sapere del vostro Club. Vorrei visitarla un giorno se non dispiace e anche vorrei fare tante cose per sapere di questa macchina amichevole. Distinti saluti.

Torino 23.10.1991 - Yo Matsumoto

Verbale della 1^ Riunione della Delegazione "Pianura Padana"
La delegazione della "Pianura Padana" del Fiat 500 Club Italia, è denominata



Gruppo della 500 "In terra di motori" ed è presieduta dal Delegato di Zona (Pianura Padana) signor Morselli Idris. La sede, provvisoriamente, è ubicata presso l'abitazione del sig. Morselli in via Gramsci n.2/A - 41030 Bastiglia (Modena) e, con recapito telefonico: 059 904263 c/o Morselli

La Delegazione, che terrà incontri il 1° martedì di ogni mese, risulta attualmente essere composta da:

Morselli Idris, Corazzari Adriano, Veronesi Eber, Meschiari Marco, Ceretti Luciano, Antonelli Athos, Guglielmi Remigio, Barbanti Emilio, Salvatori Sergio, Ganzerli Massimo, Dondi Giancarlo, Pellicciari Guerrino, Rustichelli Stefano, Malagoli Carla, Cava Stefano, Bruscajin Roberta, Tagliavini Mario, Garuti Gianluca, Pelati Rino, Malavasi Giuliano, Costa Annamaria, May David Anthony. Tema delle riunioni sarà la pubblicizzazione del Club e, la divulgazione e conservazione nel tempo, a tutti i livelli, sia amatoriali che da principianti, dell'interesse per la Fiat 500. Il raggiungimento dell'obbiettivo avverrà tramite: partecipazione a manifestazioni, organizzazione di raduni, coinvolgimento della stampa e reti radiotelevisive, attività di collegamento con i vari "amatori" per scambio di oggettistica ed informazioni. Di volta in volta, verranno definiti i rappresentanti del Gruppo per gli adempimenti che le varie manifestazioni richiedono. Con la fiera di San Possidonio, comune vicino a Bastiglia, 25 agosto 1991, sarà aperto il calendario delle attività '91. Il Delegato Morselli prenderà contatti con Bianchi Lucio (0523/932379) per comunicare l'adesione del Gruppo al raduno di Bobbio (PC) il 15 settembre. La partecipazione a Fiere e Sagre locali servirà come " tirocinio " all'organizzazione del 1° Raduno della Pianura Padana, il prossimo anno, che dovrà essere in sintonia a manifestazioni di " ampia importanza ". Componenti Delegazione " In terra di motori "

Caro Morselli,

ho ricevuto con molto ritardo la Sua lettera del 31 luglio col verbale della prima riunione del gruppo "Pianura Padana", ma l'ho letta con molto interesse e mi complimento vivamente con Lei per la brillante iniziativa che dà lustro al nostro Club, interpretandone esattamente lo spirito e la finalità. A Bobbio ho avuto modo di ammirare le vostre bellissime 500 ed ho capito il grande amore che Voi emiliani avete per i motori, quindi mi sembra appropriato il nome dato alla Vostra delegazione "In terra di motori". So che c'è stata qualche lamentela per le premiazioni del Raduno di Bobbio, peraltro giustificata, ma come ho scritto al Sig. Schincaglia di Bologna (e Le allego fotocopia della lettera) è nostro intendimento

tenere insieme tanti amici tutti meritevoli di un riconoscimento, senza gelosie o rivalità, piuttosto che andare a caccia di coppe e premi riservati a pochi eletti. Certo a Bobbio non sarebbero bastate 100 coppe per premiare tutte le meravigliose 500 che erano presenti, ma gli organizzatori hanno cercato di dare un riconoscimento un po' a tutti, anche a delle signore anziane che hanno passato la loro vita sulla loro cara 500. Mi compiaccio con Lei che in poco tempo è riuscito a riunire nella Delegazione "In terra di motori" più di venti cinquecentisti appassionati, attivi e possessori di macchine così belle; non dubito che la vostra attività avrà successo e fin d'ora mi metto a Vostra disposizione per ogni evenienza al fine di realizzare per il prossimo anno il 1° Raduno della Pianura Padana. Le segnalo anche un Socio dell'ultima ora, una vera autorità nel campo motoristico: il Sig. Luciano Gozzoli di Maranello (via Claudia 211 - tel. 0536 941240) che ci onora della sua partecipazione al nostro Club ed al quale ho inviato il Suo indirizzo per eventuali contatti. Termino con un cordiale saluto a Lei ed a tutti i componenti la Delegazione ed un sincero augurio di buon lavoro.

Gian Paolo De Capitani

Egregio Dr. De Capitani, come vede dalla fotocopia allegata alla presente, in qualità di nuovo delegato di Torino ho cercato subito di divulgare il messaggio "cinquecentista". Ho già ricevuto alcuni consensi dai soci torinesi del Fiat 500 Club Italia, in particolare con il Sig. Bo (delegato) anch'egli di Torino, speriamo così di realizzare qualcosa di piacevole e divertente. Naturalmente, appena avremo qualche idea più concreta, gliela comunicheremo affinché col suo aiuto possa riuscire. Ringraziandola ancora per l'opportunità le porgo i più cordiali saluti.

Luciano Palladino

messaggio divulgativo dell'Associazione I.D.E.E., Sez. Idee per la Cinquecento, via Susa 12, 10138 TORINO :

Caro Cinquecentista,

L'associazione I.D.E.E. ha accolto l'interesse di alcuni amici per proporre anche a Torino (casa natale della nostra "quattro piccole ruote") un punto d'incontro per chi desidera diventare socio del 500 Club Italia. Se ami la tua Cinquecento, se credi nella sua storia e nella simpatia ed amicizia che sa suscitare tutt'ora, contatta la nostra sede! Il Club non si prefigge solo di creare e di promuovere occasioni di incontro tra gli amatori mediante gite, raduni e giornate di "studio" della beneamata d'Italia, ma altresì di realizzare e favorire iniziative per la conservazione e la funzionalità su strada della Fiat 500, favorendo nella sua

valenza di fenomeno e costume sociale l'amicizia e lo spirito di gruppo che nasce da un interesse comune così prezioso. Per contattarci puoi telefonare al 443177 o al 482733 prefisso da fuori Torino 011) o all'indirizzo sopra scritto. In attesa di una "risposta cinquecentista" ti ringraziamo per l'attenzione e ti porgiamo i più distinti saluti.

Caro Dott. Palladino,

ho letto con molto interesse la Sua lettera e mi complimento vivamente per la felice iniziativa. Ho il piacere di annoverare nel nostro Club tanti Delegati intelligenti, attivissimi, pieni di iniziative e di buona volontà, ma devo constatare che con Lei il livello culturale si è elevato di molto ed ora nuove prospettive si aprono per i nostri Soci. Io stesso che sono un medico sessantenne ho sempre considerato la 500 da un punto di vista romantico e sentimentale (la macchina della mia giovinezza) e visto il Club come un gruppo di amici dove il feeling deve essere naturale e spontaneo per il comune hobby, dove la collaborazione ed il rispetto reciproco devono essere alla base di tutto, ancor prima della passione motoristica e della macchina oggetto di culto feticista. A questo proposito Le allego fotocopia di lettere ad altri Soci per avere il Suo autorevole parere: può darsi che io sbagli e sia fuori del seminato. In tal caso me lo dica sinceramente, perché non vorrei che il nostro Club avesse il presidente sbagliato! La saluto molto cordialmente e Le auguro buon lavoro.

Alassio 30.9.1991

Gian Paolo De Capitani

Caro Presidente,

innanzitutto scusandomi del ritardo, la ringrazio molto per le parole che mi riserba, ma ho voluto attendere la "risposta" dei cinquecentisti torinesi, che non è tardata a venire, anzi come le dirò più avanti mi ha dato grande soddisfazione. Vorrei però, anche a nome del gruppo "Idee per la 500", rispondere ad alcune parti della sua missiva, nonché ad alcune prese di posizione delle altre lettere allegate alla stessa. E' difficile accontentare i desideri di tante persone insieme, come avviene nei diversi raduni di varie organizzazioni "500" compresa, perciò il responsabile o presunto tale molto spesso, senza riflessione, viene messo sotto accusa. In ogni caso, siamo concordi con i suoi principi, ed in particolare verso la proposta di abolizione di graduatorie e classifiche ai prossimi raduni. In particolare sono convinto, non solo come psicologo che si può essere protagonisti semplicemente con la propria presenza e partecipazione della propria "500", ed il successo o la soddisfazione del proprio intervento si può ottenere anche imparando a conoscere meglio l'oggetto amato, ad usarlo non



solo come mezzo di trasporto, ma anche come mezzo di comunicazione per stare in compagnia e fare insieme nuova esperienza. Veniamo ora a "Idee per la 500" ed i suoi cinquecentisti torinesi. Debbo dire di essere stato molto fortunato, poiché mi sono ritrovato come si dice, con "pochi ma buoni" e aggiungerei esperti in materia. Infatti già dal primo incontro abbiamo avviato una serie di iniziative di cui ben presto le daremo comunicazione. Inoltre abbiamo contattato l'Ing. Giacosa che ci ha promesso una sua visita per parlarci della sua creatura. Speriamo di continuare su questa strada, a questo proposito le sarei grato se mi inviaste l'elenco aggiornato dei soci torinesi e della provincia, in quanto qualcuno, venuto a conoscenza di "idee" vorrebbe parteciparvi, ma non so come comunicargli gli incontri. Ringraziandola ancora le porgo i miei più cordiali saluti insieme al gruppo dei cinquecentisti torinesi.

Torino 31.10.1991 - Luciano Palladino

Un Socio modello ovvero come dovrebbe iscriversi al Club il socio ideale:
 Enrico Bollo, via Boccaccio n.8, 10132 TORINO. 17 settembre 1991

Spett. Consiglio Direttivo,
 il sottoscritto Enrico Bollo avendo effettuato l'associazione al club il 6 giugno 1991 tessera n.670, ed in relazione a quanto enunciato nell'articolo 3 dello statuto associativo, con la presente: . Invia la formale domanda di ammissione per l'acquisizione dello status di socio. . Dichiaro di essere proprietario e possessore della autovettura Fiat 500 R targata TO M39872, e allego idonea documentazione comprovante tale proprietà. . Infine dichiaro di aver effettuato il versamento della quota associativa prevista dal Consiglio Direttivo di L.20000 per l'anno 1991-1992. Il sottoscritto coglie l'occasione per complimentarsi con il Club per l'8° Raduno Nazionale, simpatico, sportivo, divertente, e per salutare tutti i Soci.

In fede
 Enrico Bollo

Allegate fotocopie di: libretto di circolazione, certificato di conformità, foglio complementare e revisioni.

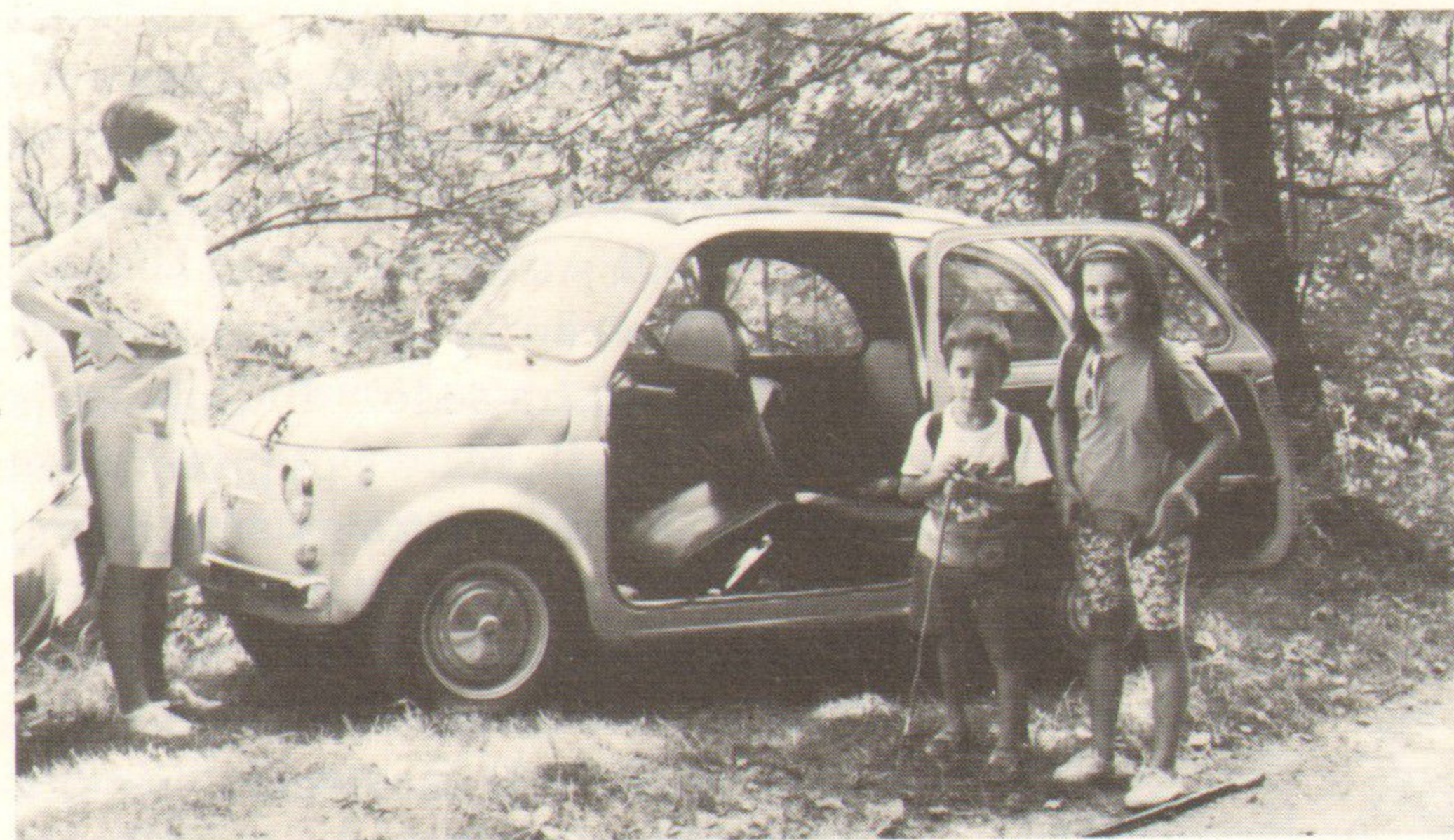
Complimenti Sig.Bollo, lei è un fenomeno! Però non pretendiamo che tutti i nostri Soci facciano altrettanto....

Gentile Presidente, carissimi amici Cinquecentisti, la passione che ci accomuna a volte ci fa fare le più stravaganti cose, per cui in un tiepido pomeriggio di ottobre, io e la mia Fedelissima ci siamo messi in cammino per ricercare quanti più appassionati all'intramontabile vetturina. Di strada ne abbiamo

percorsa ben poca in quanto in un paese poco distante da casa, ho avuto il piacere di incontrare il titolare del "Ristorante degli amici" di Pratola Serra (Av) che ha saputo collezionare finora ben UNDICI Fiat 500. L'argomento di discussione era scontato, ed ancora più ovvio era che il signor Nino avesse nel suo garage un vero e proprio magazzino di pezzi di ricambio, ma quando mi ha concesso di poter ammirare le sue vetture sono rimasto incantato. Di fronte a me si presentava un parco auto multicolore, fedelmente restaurate in ogni loro parte: le 500 erano lì, tutte in fila, quasi a voler dire "ammirateci". Era d'obbligo la domanda: D) Signor Nino, come le è nata questa passione? R) Per caso, per pura combinazione, all'inizio non per passione. Certo ora sono gelosissimo delle mie bamboline e non penso proprio di venderle a nessun prezzo. Quando cesserò l'attività con il ristorante, in quello stesso locale occupato dai tavoli, spero che siano aumentate ad una quindicina e le terrò custodite per mostrarle a tutti gli appassionati. Insomma, un pomeriggio passato all'insegna della piccola Fiat che tra breve, anche se con una nuova carrozzeria ed un motore più potente, ritornerà con rinnovato look a percorrere non le migliaia di chilometri bensì i milioni di chilometri percorsi dall'antenata. Tutto cambia ma il nome resta e resterà nella storia dell'automobilismo mondiale, sempre "500".

Ottavio Lauria Mercogliano (Av)
 27.10.1991

Cari amici, mi permetto di inviarvi una fotografia scattata alla mia 500 (che si chiama DIESIS) con la mia famiglia sulle montagne della Valle di Susa ove abbiamo trascorso le vacanze. Non voglio mancare di raccontarvi le soddisfazioni che ci ha dato Diesis, portandoci senza fare una piega su su per le montagne, anche lungo strade impervie, ammirata e quasi invidiata da vanitosi fuoristrada! Già... il passo corto, le piccole dimensioni, un motorino che gira "come un orologio" ancor più quando, con la prima innestata e un pelo di acceleratore, si arrampica tranquilla districandosi superbamente tra le asperità di una



stradina di montagna, fermandosi solo per concedere "rispettosa e curiosa" precedenza a gruppetti di mucche, tra un pascolo e l'altro. E che soddisfazione sentirsi dire da un pastore di quelle alture: "Seve prope fortunà voi-autri! Cun na machina parej, pole andé 'ndua vole!" (Siete proprio fortunati voi! Con una macchina così potete andare dove volete!) Ebbene, aveva proprio ragione! Se alla 500 si è affezionati e la si tratta come si deve, è in grado di dare tantissimo!!! Ora, come sempre, l'ho portata al suo controllo del post-ferie da Virgilio, il suo meccanico di fiducia; "Perfetta!" mi ha detto, dopo averla ben controllata: una bella pulita ed ingrassata e Diesis è pronta, ...ahimè... non più a portarci in belle gite, ma a svicolare "no problem" tra il traffico caotico e congesto di Torino! Il piacere di essere socio, l'affezione per la 500 ed il desiderio di poterne sempre dire qualcosa di bello, mi hanno spinto a scrivere queste due righe con le quali invio un simpatico saluto a tutti!

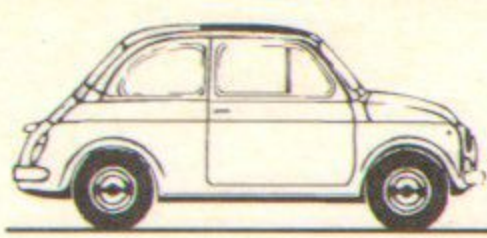
Giandomenico Mondo
 Rivoli, 25.9.1991

Sono Marco Tonucci, uno dei vostri soci (tessera sociale n° 395). Ho partecipato nel numero di luglio di "Quattro piccole ruote" scrivendo la poesia "L'incredibile 500"; questa volta vi scrivo per darvi un suggerimento. Io abito a Milano e sono quindicenne, proprietario di una stupenda 500 L del 1969, l'autovettura la conservo nel garage della nostra villetta in provincia di Bergamo; non volendo strapazzare la mia 5 e per non farle fare troppi chilometri non ho mai partecipato al famoso raduno estivo a Garlenda. La mia proposta sarebbe quella di organizzare un bel raduno primaverile sul suggestivo e caratteristico Lago d'Iseo, dove ci sono dei magnifici paesini adatti ad ospitare molte vetture d'epoca (se così si possono definire). Per qualsiasi consiglio od informazione inerente alla cosa, potrete contattarmi senza problemi.

Marco Tonucci
 Milano, 10-9-1991

Gentile Dott. De Capitani, è mio intento organizzare in occasione della presentazione da parte della Fiat Auto della nuova versione anni '90 della Fiat 500, un raduno, il primo organizzato dal nostro Club in Campania. Concordemente all'amministratore di una delle concessionarie

Famiglia Mondo - Rivoli (TO)



Fiat di Avellino, abbiamo già avviato le procedure affinché tale raduno possa svolgersi. Il mio intento spero possa esaudirsi in quanto in zona non si organizzano manifestazioni del genere da molti anni; tra l'altro ho contattato personalmente degli artisti, esponenti del mondo dello spettacolo di sicuro richiamo per tutti e non soltanto per i Cinquecentisti. Le allego una bozza di programma affinché la voglia analizzare e darmi i giusti suggerimenti, soprattutto per quanto riguarda la giuria. Resto in attesa di una qualsiasi risposta, telefonica o a mezzo lettera, e sarò lieto di applicare i giusti insegnamenti da chi con magistrale accuratezza organizza da ben 8 anni il raduno nazionale. Distinti saluti

Ottavio Lauria
Mercogliano (Av), 28-10-1991

**1° RADUNO FIAT 500
"R. ANASTASIA"
MERCOGLIANO
25/26 APRILE 1992**

PROGRAMMA:

ore 8 - Apertura iscrizioni c/o Centro Commerciale "G.S"

ore 11 - Inizio sfilata per le strade cittadine e trasferimento al Santuario di Montevergine per la Santa Messa. Benedizione delle auto

ore 13 - Rientro al Centro Commerciale per il pranzo

ore 15 - Apertura al pubblico e valutazione delle vetture da parte dei giudici di gara

ore 16 - Premiazione

Quota d'iscrizione al raduno

L. 15.000

Possono partecipare tutte le Fiat 500 nelle varie versioni e trasformazioni stradali o da competizione.

Pergamena ricordo a tutti.

Per informazioni :

0825 - 788385 / 681294



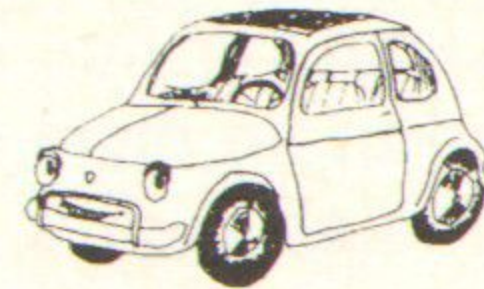
La 500 del socio Marco Schincaglia di Bologna

DALLA NUOVA ZELANDA CI HA SCRITTO UNA SIMPATICA LETTERA UN AMICO CINQUECENTISTA

Caro Dott. De Capitani, mi è stato dato il suo nome e indirizzo. Sono proprietario di Fiat 500 da molto tempo. La mia famiglia possiede quattro 110 F, una 120 D ed una 126, e mia moglie ha una Uno 60. Ho guidato circa 250000 km in Fiat, il 98 % dei quali in 500. Mi hanno chiamato " la migliore propaganda Fiat in Nuova Zelanda ". Ho visto la mia prima Topolino circa nel 1960 e ho posseduto la mia prima Fiat 500 D nel 1963. E non me ne sono mai stancato. Passiamo il tempo a giocarci, divertirci e metterle a punto. Il mio attuale progetto si rivolge alla mia 500 F vecchia di 24 anni. La presi da mia madre per 850 \$ ed ha funzionato come cesto per la spesa di mia moglie per 14 anni senza che la testata del cilindro saltasse fuori. Alla fine la testa di una valvola di scarico si rompe e tutto il resto fece " bang " lasciandomi per strada ad aspettare che la mia famiglia venisse in mio aiuto. La 500 F fu trainata a casa dalla mia VW 1200 del 1956 ed iniziò la nostra opera di restauro e messa a punto. Ho messo a punto una Nuova 500, motore n°111821 probabilmente del 1960. L'albero motore e le bronzine sono originali standard. Sia il motore che la scatola del cambio sono stati salvati dalla spazzatura e ho deciso di ricostruirli come esercizio. Il risultato finale che è ora installato nella mia 500 F e funzionante (ma che richiede cambi alla carburazione e messa a punto dell'accensione) è soddisfacente, ma il problema in questo paese semplicemente è che non abbiamo informazioni sulla messa a punto. Per esempio, l'equilibratura del motore e in particolare dell'albero motore è critica. Non ho informazioni per aggiustare l'accensione o la carburazione esattamente. Infatti i libri a cui facciamo riferimento più spesso parlano di Ford e Mini. Quello di cui abbiamo disperatamente bisogno è un libro sulla messa a punto dei cilindri dei motori Fiat. Forse Lei è in grado di assisterci con informazioni e dettagli tecnici di libri sulla messa a punto di motori Fiat 500. L'italiano non è un problema, dato che ho un amico che parla, scrive e fa traduzioni tecniche dall'italiano all'inglese. Sono state importate 5000 Fiat 500 in Nuova Zelanda in un periodo di 14 anni. Una gran parte sono tuttora in circolazione e la situazione ricambi non è male, ma potrebbe essere migliore. Non ci sono 126 Bis nel paese. Ne abbiamo letto e visto fotografie ma non abbiamo informazioni tecniche su di esse. Si parla della nuova 500 che deve essere importata, ma solo quella a 4 cilindri e dalla Polonia. Mi piacerebbe tenere una corrispondenza con Lei sulla messa a punto dei motori Fiat-500 ed ulteriori contatti. Abbiamo un lettore di

Microfiche, quindi saremmo interessati anche in Microfiche. Mi spiace di non essere in grado di parlare o scrivere in italiano. Siamo consapevoli che l'Italia sta facendo molto bene nel mondo d'oggi. Ho mandato alcune foto del motore della mia Nuova e mi auguro di avere presto una risposta.Saluti.

Bruce Bruton
57 Youngs Road
PAPAKURA - NEW ZEALAND



500

FIAT 500 · CLUB ITALIA

Tutti gli amici in possesso di una "500" che vogliono aderire: devono rivolgersi al delegato per le provincie di Ferrara e Rovigo:

Cav. Guido Mignani
Tel. **0532/49383**

(lasciare messaggio alla segr. tel.)

A cura di **Romano Strizioli**
Edito da **Bacchetta snc** - Albenga

La 500

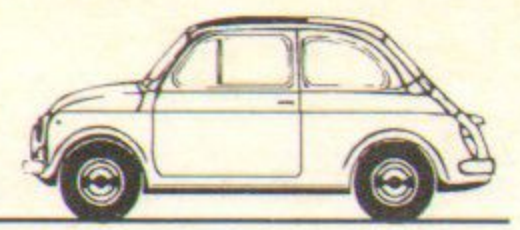
"La piccola grande auto che ha aiutato gli italiani a crescere"

È un volume di 160 pagine, con foto esclusive, curiosità e dati tecnici, molto ben curato graficamente, assolutamente inedito, che non deve mancare nella vostra libreria e...
in macchina!

Ai Soci in regola con la tessera sconto del 20%

Acquistatelo subito presso la

Litografia Bacchetta snc - Albenga
Via C. Battisti, 7 - Tel. e Fax 0182/50329



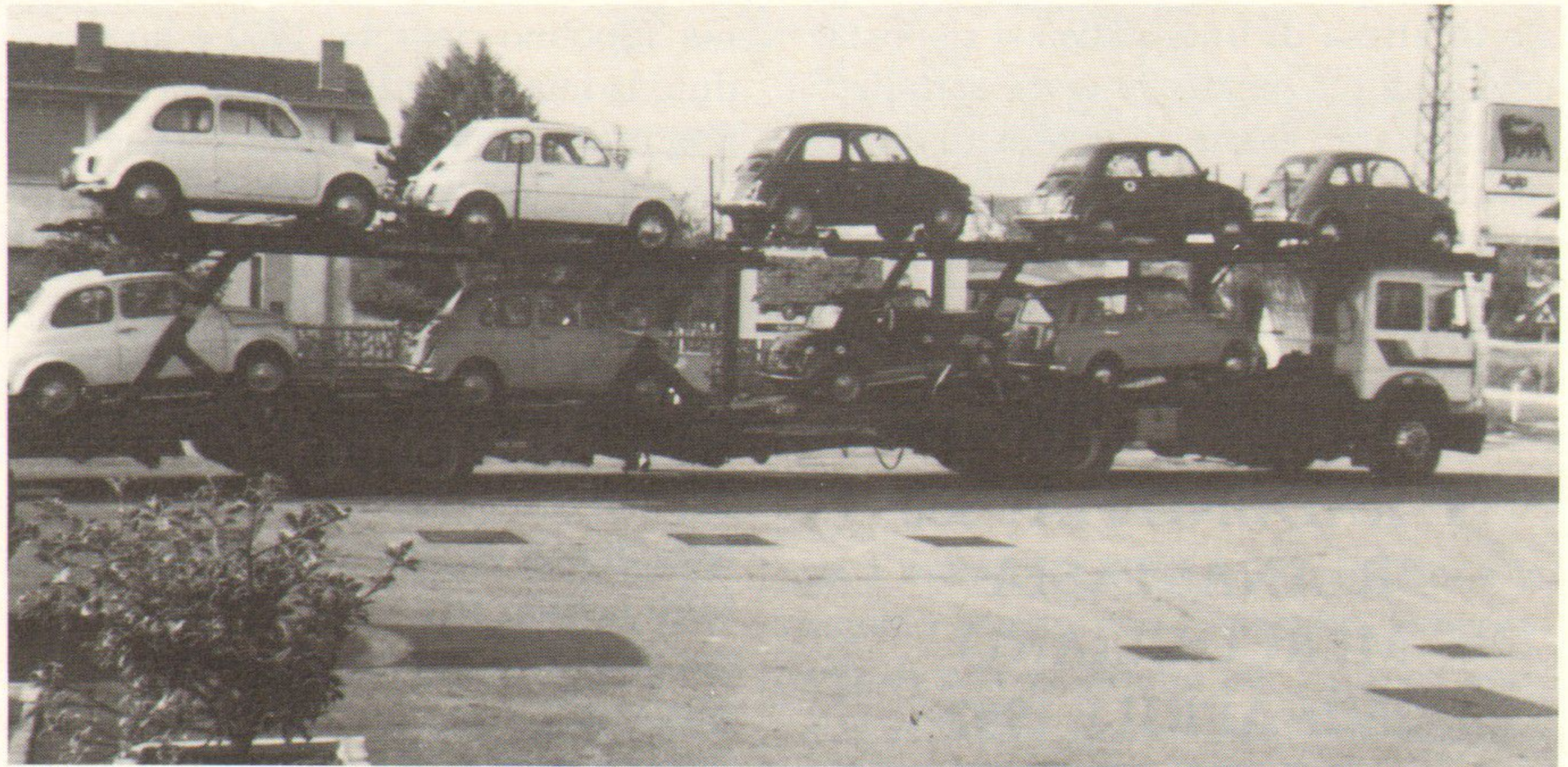
2° RADUNO FIAT 500 CLUB DI LANCIANO (CH)

Arriva un bastimento carico di ... 500. Proprio così, bisogna risparmiarle qualche volta dall'affrontare centinaia di chilometri per raggiungere le località dei raduni... Con arrivo previsto per le 9 dopo aver scaricato i cari gingilli dalla bisarca e recatici frettolosamente in Piazza a Lanciano per fare le iscrizioni, ci siamo tuffati in un mare di coloratissime 500: erano all'incirca 370 o forse più. Il pubblico di Lanciano era come incantato, ancora non assuefatto a questo tipo di carosello. Dire che è stato tutto splendido è dire poco, la magistrale organizzazione del Presidente, sig. Isidoro Giammarino e dei suoi più stretti collaboratori ha fatto sì che il trascorrere delle ore non si notasse. Prima l'elezione di Miss. 500 e poi un cocktail offerto dall'Amministrazione Comunale hanno contribuito ad attenuare la stanchezza per i chilometri affrontati. Un bel giro turistico tra mare e collina nei vigneti abruzzesi, poi tutti a pranzo in

un Ristoro convenzionato con l'organizzazione. Bisognerebbe pubblicare tutte le foto che ho scattato per darvi l'idea di come è trascorsa la giornata, pensate che c'erano anche due 500 di Polizia Stradale e Vigili del Fuoco riproducenti fedelmente i colori originali dei due

Corpi. Caro socio del Fiat 500 Club Italia, stimola i proprietari cinquecentisti, di loro che il divertimento è assicurato, di loro che è lo stimolo migliore per un'ottima qualità della vita.

Ottavio Lauria
Mercogliano (Av), 30.9.1991



Arriva un "bastimento" carico di... 500

CALENDARIO MANIFESTAZIONI 1992

24 gennaio - 2 febbraio	Autostory Fiera di Genova
Marzo	Raduno delle 500 sulla neve di Monte Penice a Bobbio (PC)
25/26 aprile	2° Raduno Piemontese Nizza Monferrato (AT)
25/26 aprile	1° Raduno di Mercogliano (AV)
Giugno	2° Raduno Toscana in Garfagnana
4/5 Luglio	9° Raduno nazionale a Garlenda (SV)
Agosto	Raduno a Cortemilia (CN) - Sagra della Nocciola
Settembre	2° Raduno Emiliano a Bobbio (PC)
In data ancora da destinare:	Primo Raduno Siciliano delle "500"

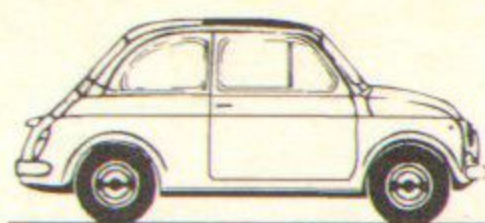
Meeting sul Lago di Como

Incontro a Torino per la presentazione della nuova Fiat 500

Primo Raduno della Pianura Padana in provincia di Modena

ATTENZIONE

Tengo ad informare i Soci, i quali fino ad ora per svariati motivi non hanno ancora rinnovato la tessera per l'anno 1991, che per regolare la loro posizione hanno tempo 2 mesi dalla data di emissione di questo giornalino; in caso contrario sarò purtroppo costretta a cancellare definitivamente i loro nominativi dai registri del Club. Per eventuali informazioni a riguardo potete telefonare in segreteria 0182-580343 oppure alla mia abitazione 0182-74082. Faccio presente a tutti i Soci che è in corso la campagna per il rinnovo delle tessere 1992. Aggiungo inoltre che il rinnovo annuale della tessera deve essere effettuato entro e non oltre un anno dalla data di emissione della stessa. Quest'anno la quota associativa sarà di £. 30000; il versamento dovrà essere fatto tramite conto corrente postale sul conto 10818177 intestato a : De Capitani Gian Paolo, via I: Dell'oro 40, 17021 Alassio (SV). Certa della Vostra collaborazione vi saluto con simpatia.
Emanuela (Segretaria del Fiat 500 Club Italia)



ULTIMA ORA

UN RAID

LONDRA - CITTA' DEL CAPO

All'ultimo momento apprendiamo dal nostro amico James Di Carlo che è in preparazione per la fine del '92 un raid per Cinquecentisti inglesi, olandesi, tedeschi e italiani che partendo da Londra, attraverso l'Europa occidentale, l'Italia e tutta l'Africa raggiungerà Città del Capo in Sudafrica. Sul prossimo notiziario daremo altri particolari e l'indirizzo di James Di Carlo per i nostri soci interessati a partecipare (non più di 10 500 accuratamente preparate e con guidatori selezionati). Il raid durerà un mese.

ARRIVANO I GIAPPONESI

Giovedì 5 dicembre abbiamo ospitato a Garlenda tre giornalisti giapponesi provenienti da Tokio per un servizio sul nostro Club che apparirà sulla rivista automobilistica " Navi " e sulla rivista di turismo " Gulliver ", quindi presto saremo famosi anche nell'Impero del Sol Levante!

I DODICI APOSTOLI

La sera del 3 dicembre il Cav. Mario Ferrando ha gentilmente invitato a Genova nel ristorante " I tredici apostoli " una dozzina di soci ed amici del Club in vista del prossimo Salone Autostory, al quale parteciperemo ed avremo i nostri stands vicino a quelli del " Bianchina Classic Car " del Gruppo Abarth e della Scuderia Grifone di Genova. Oltre al Cav. Ferrando e a suo figlio Marco erano presenti i giornalisti genovesi Cesare Rosso e Nanni Cifarelli, i soci Enrico Barabino, Carmelo Infantino, Ferdinando Merli, Baldi, Flavio Cappato Assessore del Comune di Garlenda e Gian Paolo De Capitani.

NOTIZIE DA FERRARA

Il Cav. Guido Mignani, nostro attivissimo delegato per Ferrara e Rovigo ci informa che, oltre alla continua pubblicità per il nostro Club sul giornale " FE " è stato intervistato dalla giornalista Dott.ssa Cerveglieri per la rivista settimanale " La Nuova Piazza " di Ferrara e pertanto un servizio su Garlenda e sul Fiat 500 Club Italia è uscito in questi giorni nella Provincia di Ferrara e dintorni.

IL PRESIDENTE LASCIA

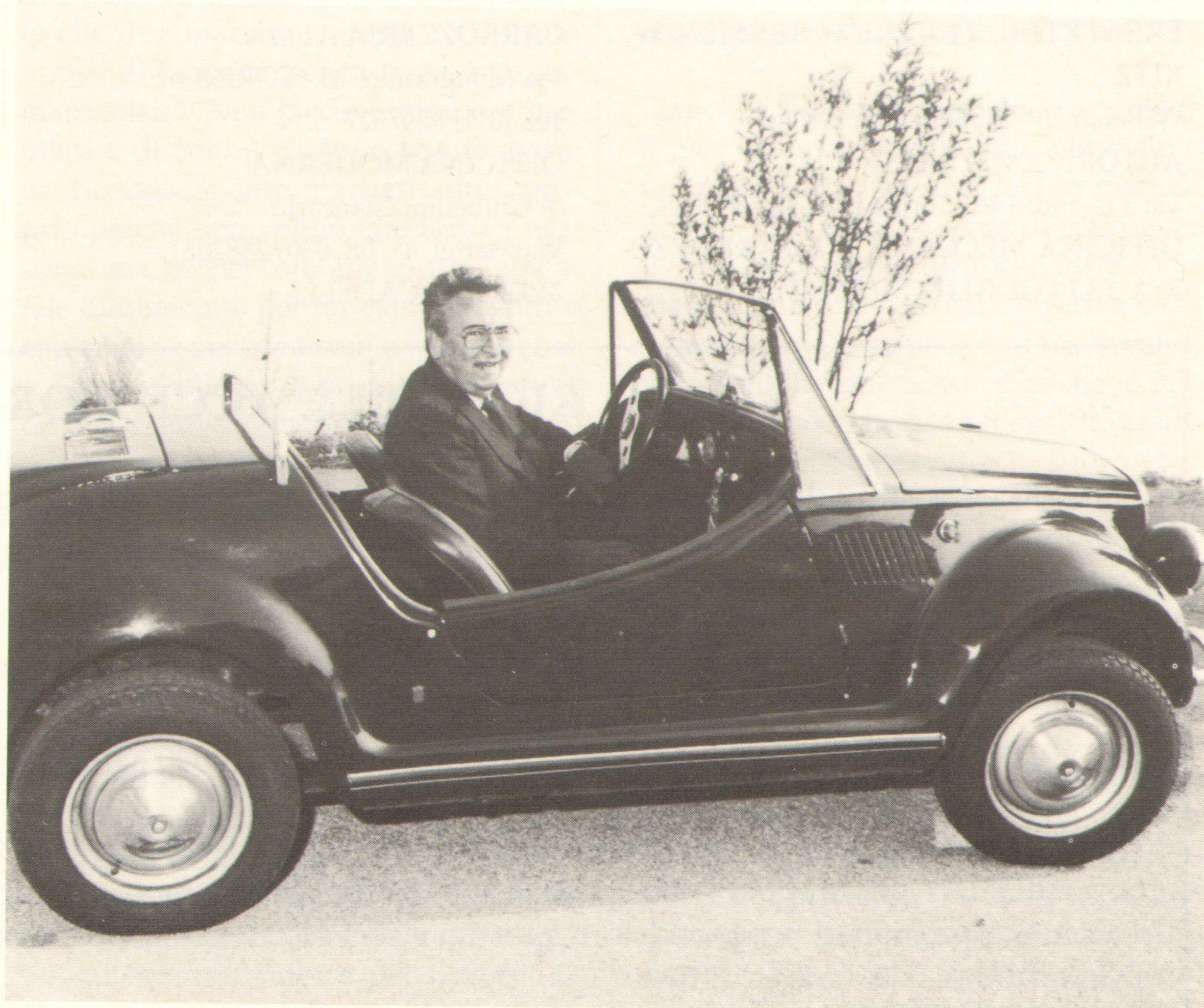
Come avevo accennato nel mio articolo in prima pagina del notiziario di settembre la mia presidenza è terminata, a norma di statuto, dopo due anni vissuti intensamente e con tante soddisfazioni. Il nostro Club è cresciuto, si è potenziato, è ormai famoso in tutto il mondo, i soci stanno per arrivare a 900! E mi sembra ieri quando a Garlenda arrivavano 50 o 100 macchine per i primi Raduni Nazionali mentre in questi ultimi anni abbiamo ospitato 400 o 500 Fiat di tutta Europa! Ora è arrivato per me il momento di passare la mano: voglio chiudere in bellezza e lasciare un Club in piena ascesa permettendo ad un nuovo Presidente, più giovane, più efficiente, più tecnico, di completare l'opera giungendo a nuovi traguardi che i nostri affezionati Soci meritano. Forse darò un dispiacere a qualche amico che mi ha onorato della sua stima e del suo affetto fraterno non ripresentando la mia candidatura alla Presidenza, ma credo di far bene a lasciare il "trono" ad una persona più adatta di me a dirigere il Fiat 500 Club Italia proprio nell'interesse dei Soci, perché, non dimenticatelo, io faccio il dentista, non sono né un tecnico né un dirigente nato, e solo con l'impegno, la serietà e tanta buona volontà ho potuto tirare avanti per un paio d'anni e cercare di sbagliare il meno possibile. I nostri successi sono nati dall'aiuto e dalla collaborazione dei Consiglieri, dei Delegati di Zona, di alcuni Soci ed amici - che resteranno per me indimenticabili, veri amici per sempre - e sopra tutto grazie al Sindaco di Garlenda, il nostro Presidente Onorario Dott. Domenico Romano ed al Presidente della Pro Loco Rag. Gian-

carlo Tassistro, che mi sento in dovere di ringraziare pubblicamente con tutto il cuore. Ora è tempo di chiudere, di passare la mano: impegni professionali e famigliari non mi consentono più di dedicare il mio tempo libero, troppo scarso, al Club che invece abbisogna di un impegno a tempo pieno, date le nuove dimensioni ed il grosso lavoro organizzativo che attende il prossimo Consiglio Direttivo. Le elezioni avverranno durante il tradizionale pranzo sociale dell'8 dicembre e spero che dalle votazioni esca un nuovo Consiglio con nomi nuovi, con persone adatte a portare avanti un lavoro cominciato bene e che deve progredire ulteriormente, con serietà ed impegno. Arrivederci, amici; Viva il Fiat 500 Club Italia!

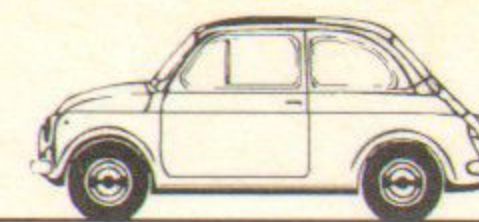
Gian Paolo De Capitani

FIAT 500 CLUB ITALIA

A norma dell'articolo 9 dello Statuto Sociale il Consiglio Direttivo dura in carica due anni e pertanto dalle prime elezioni del 1989, dopo l'ottavo Raduno di Garlenda del luglio di quest'anno l'attuale Consiglio Direttivo è decaduto e si presenta dimissionario. Le nuove elezioni avranno luogo durante il pranzo sociale l'8 dicembre e in tale occasione sarà designato il nuovo Consiglio Direttivo che nominerà il Presidente, il Vice Presidente, la Segretaria e la Vice Segretaria per il biennio 1992-93. Rimangono membri di diritto del Consiglio Direttivo, il Presidente Onorario Domenico Romano e il Presidente della Pro Loco Giancarlo Tassistro. Restano invariati i Delegati di Zona.



Il Presidente Gian Paolo De Capitani



Indirizzi utili

AUTORICAMBI PRIARONE

Via Perrone, 10 - 14049 Nizza M.to (AT)
Telefono: 0141-726512

AUTOFFICINA MARTINELLI

55028 - Piano di Coreglia (LU)
Telefono: 0583-77292.

RICAMBI CONDOR TEAM

Via Guastalla, 18 - Torino - Tel.:011-8398238.

AUTORICAMBI AICARDI

Via Torino, 1 - 17031 Albenga (SV)
Telefono: 0182-53881/541410.

ELLI VALENTE ORGANIZZATO FIAT

Via della Croce, 2 - 17033 Casanova L. (SV)
Telefono: 0182-74019.

AUTOACCESSORIO ALBENGANESE

ELLI BERTELOTTO

Via Dalmazia - 17031 Albenga (SV)
Telefono: 0182-51737.

SELLERIA di ARGENTIERI BENITO

Via del Lago, 8 - 17033 Garlenda (SV)
Telefono: 0182-580153.

OFFICINA AUTORIZZATA FIAT F.LLI ROVERE

Via L. Da Vinci, 24 - 17021 - Alassio (SV)
Telefono: 0182-42323.

LAVAZZA PIERO RICAMBI SPECIALI

Corso Traiano, 14/9 - Torino
Telefono: 011-3170992.

ACCESSORI ELABORAZIONI GOZZOLI

Via Claudia, 211 - 41053 Maranello (MO) -
Telefono: 0536-941240.

AUTORICAMBI BERTELOTTI

Via N. Oxilia, 24 - 20127 Milano
Telefono: 02-261641.

AUTOFFICINA VESCIO BRUNO

Via G. Di Vittorio, 20/G - 20068 Peschiera
Borr. (MI) - Telefono: 02-55302223.

ERSATZTEIL ZENTRUM BREMEN W. RITZ

Wallerstr., 8 - 2800 Bremen 1 (D).

AUTORICAMBI SASSI

Via T. Agudio 46 - Torino - Tel. 011-890068.

OFFICINA MECCANICA E CARROZZERIA F.LLI GUGLIELMI S.N.C.

Via 1° Maggio 15 - 14043 Canelli (AT)

Telefono 0141-835375.

CARROZZERIA DEMEGLIO di Giampiero Demeglio

Vico S. ANdrea 1 - 17020 Andora (SV)
Telefono: 0182-86704.

RICAMBI AUTO QUADRIFOGLIO

di F. Ferrari

C.so Francia 184 - Cascine Vica - Rivoli (TO)
Telefono: 011-9593141.

LANZILLOTTA FRANCESCO VERNICIATURE SPECIALI

Via Asti Mare 2 - Agliano d'Asti
Telefono: 0141-954272.

AUTOFFICINA GIANNI di Casara Gianni

Tel.0445-520986; **AUTOCARROZZERIA SERENA** di Calesella Claudio
Telefono: 0445-521947.

Entrambe site in via Urli n.2 a Schio (VC)

HOBBISTICA Auto e ricambi d'epoca - Pizzarelli Fausto

Via Mezza Luna, 6 Chiozza di Scandiano (RE) - Telefono: 0522-856982

G.P. Centro Sinistri e Preventivi,
Genova

carrozeria: via Molinetto di Voltri 28, Telefono: 635172

CARROZZERIA MELIS s.a.s.

Via S. Antonio 7, 25050 Passirano (BS)
Tel.030/657245

BONDONI GOMME s.n.c. di Bondoni Mario & C.

Via Cairoli 28 (ang. via Ugoni), 25122 Brescia Tel.030/52593; via Volturmo (vicin. OM), 25126 Brescia tel.030/313434

AUTOLIGURE - Officina Autorizzata FIAT di Enrico Bo

Via Bava 23/A, Torino, tel.011/878878

CARROZZERIA POVOLEDO

Sovere (BG) - Tel.035-961614

CARROZZERIA ALMA

Via Mongrando, 25 - TORINO
Tel. (011) 8397527

OFFICINA MODERNA

di Giubellini Giancarlo
Via Mattei, 4 - Tel. 030/2582061
25030 RONCADELLE

Mercatino dell'usato

Solo per veri amatori vendo FIAT 500D 1964 buone condizioni, senza ruggine, sedile estivo (guida) in dotazione, sostituzione fanalino posteriore e mascherina anteriore, tutto originale vendo 2 milioni.
Tel. (081) 767354

FIAT 500L 1970 prima immatricolazione, colore bordeaux meccanica totalmente rinnovata, collaudata L. 2.500.000
Tel. (0182) 640695

Diverse FIAT 500 di ogni tipo e in buone condizioni sono sempre disponibili presso l'Autofficina MARTINELLI CAR
tel. (0583) 77292
Piano di Coreglia (LU)
e Autofficina Fiat F.LLI VALENTE
tel. (0182) 74019
Casanova Lerrone (SV)

FIAT 500L del 1970 bianca, da demolire, utile per pezzi di ricambio
tel. (0182) 555072 - 50637

Vendesi Ranger FIAT 500 '66

FIAT 500F '66 colore bianco, per amatori. Vernice, interni, meccanica e motore originali. Targata PR, collaudo valido fino al '94, Km 86.000. Privato unico proprietario vende. Prezzo da concordare.
Tel. 039/741500

Vendesi RANGER anno 1972. Primino e blocco differenziale, telo nuovo. Possibile anche permuta con 500D e 500F.
Teefonare 011/882767 ore negozio

RICAMBI & ACCESSORI

Fiat 500 ed eventuale vettura radiata perfettamente funzionante e completa Vendo o scambio con altro materiale.

Roberto Pozzi - Milano, via Da Procida 8 - Tel. 02/312931

Ricambi originali per FIAT 500 - Ditta "GARA" Sangemini Terme - Tel. 0744/244333

LEO PITTONI - Via Ariosto, 14 - Trezzano sul Naviglio - 20090 MILANO

Posso essere in grado di reperire pezzi originali per FIAT 595/SS - 695/SS; Per chi avesse bisogno regalo 4 coppette FIAT per le ruote (solo spese di spedizione) Vendo motore e cambio marciante per FIAT 500F. Cerco a Roma appassionati trasformazioni sportivi e soci per camminate, passeggiate in Lazio o regioni limitrofe o per raduni in 500. Grazie di tutto.

DÉ NOBILI GINÒ - via Stazione 553 - 00060 Cesano ROMA - 06/3038760